



Anno scolastico 2023/2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.p.r. n°323/1998
e successive modifiche)

CLASSE 5^A S
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Cantù, 15 maggio 2024

INDICE

- ❑ Composizione del consiglio di classe
- ❑ Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane
- ❑ Profilo atteso in uscita
- ❑ Presentazione del Liceo delle Scienze Umane
- ❑ Presentazione della classe e profilo storico

- ❑ Continuità sul triennio del consiglio di classe

- ❑ Obiettivi trasversali del consiglio di classe
- ❑ Modalità didattiche e criteri di valutazione
- ❑ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- ❑ Attività curriculari e extra-curriculari
- ❑ Attività di Educazione Civica
- ❑ Composizione della commissione dell'Esame di Stato
- ❑ Relazioni finali per disciplina e programmi svolti

ALLEGATI:

- ❑ Griglie di valutazione
- ❑ Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova

Dirigente Scolastico: ARCH. ANNA PROSERPIO

Coordinatore: PROF. SILVANO BENEGLI

Segretario: PROF.SSA MARGHERITA FUMAGALLI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5^A S

a. s. 2023/2024

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Prof.ssa MARGHERITA FUMAGALLI	*
ITALIANO	Prof.ssa DONATELLA PASQUALONI	*
LATINO	Prof.ssa DONATELLA PASQUALONI	*
FILOSOFIA	Prof.ssa LORENA MARIA SACRATO	*
SCIENZE UMANE	Prof. ANDREA RADOSTA	*
INGLESE	Prof.ssa LISA ZAPPA	*
MATEMATICA	Prof.ssa ALESSANDRA PRINA	*
FISICA	Prof.ssa ALESSANDRA PRINA	*
SCIENZE NATURALI	Prof. MARCO ALBONICO	*
STORIA DELL'ARTE	Prof. SILVANO BENEGLI	*
STORIA	Prof.ssa MICOL GUFFANTI	*
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa ANNA TAMPIERI	*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 39 del '93

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUE E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	4	4	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	30	30	30

PROFILO ATTESO IN USCITA

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del DPR 15 marzo 2010, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno (All. A al DPR 15 marzo 2010, n. 89):

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di

indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane (All. A al DPR 15 marzo 2010, n. 89)

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PRESENTAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Dall'anno scolastico 2019/20, in risposta ad un'esigenza espressa dal territorio del Canturino, la proposta formativa del Liceo "Fausto Melotti" include, nella sede di Cantù, il Liceo delle Scienze Umane.

Il Liceo delle Scienze Umane forma gli studenti negli ambiti relativi all'identità personale, alla formazione e all'educazione dell'individuo e alle relazioni sociali, affiancando le discipline specifiche dell'indirizzo (pedagogia, psicologia, antropologia e sociologia) a un consistente curriculum umanistico, che include lo studio quinquennale della lingua e letteratura latina, e alla trattazione di materie dell'area scientifica, coerentemente con le indicazioni nazionali relative ai licei.

In particolare, il Liceo delle Scienze Umane "Melotti" si caratterizza per la frequenza scolastica su cinque giorni settimanali (settimana corta) e per il potenziamento della lingua inglese nel primo biennio di studi.

Il corso di studi si inserisce pienamente nella tradizione dell'Istituto: buona parte dei docenti delle discipline di area comune insegnano anche nelle classi del Liceo Artistico, del quale è stata assorbita la predisposizione ad aprirsi al territorio tramite progetti, esperienze e collaborazioni che contribuiscono in misura significativa alla formazione degli studenti. Inoltre, vengono attivati internamente progetti che intersecano i due indirizzi liceali presenti nella scuola, allo scopo di mettere a frutto trasversalmente gli apprendimenti specifici di ciascuno.

Le conoscenze disciplinari, i contenuti appresi, i riferimenti culturali e le competenze trasversali acquisite dagli studenti del Liceo nel quinquennio profilano uno studente in uscita con solida formazione sia specifica di indirizzo sia generale di area comune, pertanto in grado di proseguire gli studi a livello accademico o parauniversitario in ogni facoltà o area disciplinare, come anche di accedere a formazioni professionali superiori legate all'indirizzo o ad ambiti lavorativi che vi facciano riferimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E PROFILO STORICO DELLA CLASSE

La classe 5^AS risulta costituita da 14 alunni, 12 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla classe 4^AS.

Sono presenti quattro alunni con certificazione DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP, come previsto dalla L. 170/2010 e successive Linee Guida.

Nello specifico, per due alunni, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno incentivare l'utilizzo di programma di videoscrittura con correttore automatico, durante lo svolgimento delle produzioni scritte in classe. Nel corso del triennio il gruppo classe ha modificato la sua configurazione come si evince dalla tabella sottostante.

Numero totale alunni	14	Femmine	12	F	12
----------------------	----	---------	----	---	----

Triennio	Composizione inizio a.s. (n. alunni)	Ripetenti inseriti	Ritirati	Provenienti da altre sezioni / scuola	Intercultura	Sospesi in giudizio	Non ammessi alla classe successiva
3° ANNO (2021-2022)	16	0	0	1	0	2	2
4° ANNO (2022-2023)	14	0	0	0	0	5	0
5° ANNO (2023-2024)	14	0	0	0	0	-	-

PROFILO DIDATTICO ED EDUCATIVO

Gli alunni hanno sempre risposto positivamente alle proposte di carattere formativo e hanno partecipato a tutte le iniziative curriculari ed attività extra curriculari progettate dal Consiglio di Classe. Allo stesso modo hanno affrontato con serietà e motivazione le attività di Pcto svolte nel triennio. Tutti gli alunni hanno dimostrato infatti di saper rispettare le regole relative alla convivenza civile sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto scolastico e di assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo dei pari e con i docenti

Per ciò che concerne l'attività didattica curricolare si rileva una soddisfacente attenzione durante le lezioni e una frequenza regolare.; la partecipazione al dialogo educativo risulta prevalentemente ricettiva e solo per alcuni alunni attiva e riflessiva.

Relativamente all'impegno e alla qualità dello studio si registrano livelli diversificati, ma mediamente positivi.

Circa il profitto sono identificabili tre fasce di livello: la maggior parte della classe si attesta su risultati mediamente discreti in quasi tutte le discipline; circa un terzo del gruppo raggiunge risultati globalmente più che buoni; una ristretta minoranza non raggiunge tutti gli obiettivi disciplinari a causa di un impegno discontinuo, uno studio superficiale e carenze pregresse, soprattutto nell'area delle discipline scientifiche.

Nonostante il quadro complessivamente positivo, si segnala la presenza di studenti che anche in altri ambiti hanno raggiunto con qualche difficoltà gli obiettivi minimi per mancanza di studio costante, effettuato solo in coincidenza di verifiche e/o interrogazioni, e lacune non colmate.

Durante l'anno scolastico, in coincidenza dei momenti di verifica, alcuni alunni hanno palesato stati ansiosi persistenti che hanno influenzato negativamente la prestazione attesa.

Ad oggi la classe si presenta adeguatamente motivata rispetto all'obiettivo finale dell'Esame di Stato.

Nel corso del triennio, nonostante la presenza di diversi temperamenti e personalità, le relazioni interne al gruppo si sono evolute positivamente e nell'anno in corso risultano caratterizzate da un rapporto di serena collaborazione.

I rapporti con le famiglie sono sempre stati improntati su un proficuo e puntuale dialogo.

CONTINUITA' SUL TRIENNIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe ha beneficiato durante il triennio della quasi totalità della continuità didattica, ad eccezione del terzo anno, per le materie di Scienze Umane e Lingua e cultura latina, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Discipline	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione o attività alternativa	✓	✓	✓
Lingua e letteratura italiana	✓	✓	✓
Lingua e cultura latina	Prof. Giannone Pierre	✓	✓
Storia	✓	✓	✓
Filosofia	✓	✓	✓
Scienze umane	Prof.ssa Monorchio Antonella	✓	✓
Lingua e cultura straniera	✓	✓	✓
Matematica	✓	✓	✓
Fisica	✓	✓	✓
Scienze naturali	✓	✓	✓
Storia dell'arte	✓	✓	✓
Scienze motorie e sportive	✓	✓	✓

Legenda: ✓ = continuità

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi e le modalità del loro raggiungimento sono stati stabiliti e approvati dal Consiglio di Classe nella riunione del 2 Ottobre 2023 e sono contenuti nel modello B02 qui di seguito riportato.

Gli obiettivi individuati stabiliscono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali), la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari, progettuali di indirizzo e relativi al PCTO).

L'identificazione di elementi comuni è stata effettuata tenendo conto di quanto individuato negli anni precedenti, dei risultati raggiunti, della conformazione della classe, delle esigenze specifiche del quinto anno e delle richieste delle varie discipline.

Il Consiglio di Classe ha inteso, attraverso questa programmazione e in conformità con gli obiettivi formativi e didattici del Liceo, lavorare per promuovere la crescita globale degli studenti.

Gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico possono dirsi raggiunti, pur con livelli di apprendimento e crescita personale differenziati, da quasi tutti gli studenti della classe.

B2		OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE	5^S	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
ELENCO OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI		
OBIETTIVI COGNITIVI		
OB. 1:	Conoscere e consolidare metodi, contenuti e linguaggi delle varie discipline	
OB. 2:	Applicare correttamente i codici verbali in forma scritta, orale e grafica	
OB. 3:	Promuovere le capacità di analisi, sintesi, interpretazione e contestualizzazione	
OB. 4:	Elaborare le conoscenze e stimolare approfondimenti autonomi in vista della preparazione all'esame di Stato	
OB. 5:	Sapersi orientare in direzione interdisciplinare attraverso la comprensione e la rielaborazione di contenuti proposti	
OBIETTIVI PROGETTUALI DI INDIRIZZO		
OB. 1:	Consolidare gli elementi fondamentali dei metodi e delle procedure	
OB. 2:	Consolidare le competenze dei principali campi di indagine delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica	
OB. 3:	Saper utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education	
OB. 4:	Consolidare le conoscenze utili alla fruizione di testi letterari in lingua latina	
OBIETTIVI RELATIVI AL PCTO		
OB. 1:	Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa	
OB. 2:	Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo differente da quello scolastico	
OB. 3:	Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata	
OBIETTIVI EDUCATIVI		
OB. 1:	Rispettare il regolamento d'Istituto	
OB. 2:	Riconoscere e rispettare le regole relative alla convivenza civile e applicare le misure di prevenzione di carattere generale delle malattie infettive	
OB. 3:	Assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo in presenza nel rispetto della diversità e dei diritti e doveri comuni.	
OB. 4:	Applicarsi con impegno e partecipazione in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche	

OB. 5:	Educare all'autovalutazione: conoscere e valutare obiettivamente le proprie capacità e i propri limiti
OB. 6:	Stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza del presente, promuovendo l'abitudine all'informazione, attraverso un corretto rapporto con i media
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p>Ogni disciplina, nella piena libertà, attuerà metodologie e strategie atte a favorire un apprendimento efficace e consapevole.</p> <p>I diversi argomenti potranno essere presentati attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni frontali e/o interattive- flipped classroom 2. Utilizzo della piattaforma Google Workspace per le attività didattiche 3. Attività di ricerca individuale o di gruppo 4. Metodo scientifico: osservazione, analisi, sintesi 5. Uso di strumenti multimediali: pc, Lim o monitor, video, ecc. 6. Eventuale utilizzo di mappe concettuali e formulari 7. Utilizzo di materiale specifico: libri, riviste, cataloghi, quotidiani, materiali presenti in siti internet tematici e/o di indirizzo; digilibro dei testi adottati 8. Progetti di PCTO 9. Eventuali interventi di recupero curricolari e extracurricolari secondo le indicazioni del Collegio Docenti <p>STRATEGIE COMUNI PER L'AREA EDUCATIVA E DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compilazione completa e puntuale del registro elettronico di classe e suo utilizzo come mezzo di comunicazione anche fra i docenti - Puntuale applicazione del regolamento d'Istituto e di eventuali protocolli per la prevenzione Covid - Esecuzione mensile o a scadenza programmata di verifiche scritte e/o grafiche o in digitale nel rispetto della programmazione della materia - Autorizzare richieste di uscita da parte degli studenti in modo contingentato - Utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie e coinvolgere le stesse qualora gli studenti mostrino atteggiamenti non adeguati - Penalizzare per le mancate consegne di elaborati o esercitazioni <p>INTERVENTI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri con le famiglie degli studenti con evidenti difficoltà avvisandoli tramite lettere, e-mail istituzionale o registro elettronico per invitarli ad un colloquio - Eventuali interventi di recupero, secondo le modalità definite dal Collegio Docenti 	
DATA	COORDINATORE DI CLASSE
2 ottobre 2023	Prof. Beneggi Silvano

MODALITA' DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di lavoro adottate dal Consiglio, pur declinate in modo diverso in base alla disciplina, sono state in particolare: lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, ricerca individuale o di gruppo, lavori di gruppo, la partecipazione a conferenze, revisione individuale dei lavori degli alunni con interventi diversificati da parte del docente.

Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente i libri di testo in adozione, approfondimenti da altri libri, sussidi digitali, strumentazioni informatiche e tecnologiche, riferimenti bibliografici, l'esemplificazione pratica da parte del docente, la partecipazione a conferenze, visite a mostre d'arte.

Criteri di valutazione

I docenti, in accordo con quanto esplicitato nel PTOF, hanno adottato le tipologie di verifica più opportune per pervenire a valutazioni trasparenti, documentate e adeguate per numero all'effettivo monte ore di ciascuna materia e alle indicazioni dei dipartimenti delle singole discipline.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento a quelli, generali, d'Istituto contenuti nel PTOF e a quelli delle singole materie, ed hanno riguardato il comportamento, la partecipazione, l'impegno, l'autonomia, la comprensione e la rielaborazione, l'espressione (orale, scritta).

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: orali, scritte, pratiche.

Per le specifiche tipologie di verifica e i criteri di valutazione utilizzati da ciascun docente si rinvia alle singole programmazioni disciplinari allegate al documento.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di comportamento, ci si è attenuti ai criteri d'Istituto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nel corso del triennio gli studenti della classe sono stati coinvolti, come previsto dalla Legge 107/2015 in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ridenominati, a partire dall'a. s. 2018/2019, per effetto della Legge n. 145/2018, Art.1, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito PCTO). Le attività riferite a tali percorsi sono state predisposte sulla base di una programmazione triennale stabilita dal Consiglio di Classe nell'a.s.2021/2022 e di seguito riportata (punto a).

Tutti gli studenti hanno seguito la formazione obbligatoria di 12 ore in materia di sicurezza sul lavoro, preliminare allo svolgimento delle attività previste nei PCTO.

Le attività di PCTO sono state svolte presso scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e in alcuni casi presso cooperative sociali e di volontariato.

Si riporta nelle pagine seguenti il cronoprogramma dettagliato delle attività svolte da ciascuno degli studenti nel corso del terzo, del quarto e del quinto anno (punto b).

a. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI PERCORSI PCTO

A	TERZO ANNO					QUARTO ANNO					QUINTO ANNO				
	B	C				B	C								
COMPETENZE Obiettivo del progetto PCTO Descritte in termini di performance	PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO				PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO				PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO			
		Au la	Lab or	Tir oc	ho me		Au la	lab or	Tir oc	Ho me		Au la	lab or	tir oc	ho me
Padroneggiare gli strumenti della lingua italiana e inglese in contesti diversi per predisporre attività ludico-creative, didattiche, culturali, di ricerca, approfondimento, pianificazione e comunicazione	Saper selezionare gli strumenti idonei per comunicare correttamente e con i soggetti interni al contesto lavorativo (adulti e bambini)	X		X	X	Saper utilizzare gli strumenti idonei per comunicare in modo efficace con i soggetti interni al contesto lavorativo (adulti e bambini)	X		X	X	Saper utilizzare gli strumenti comunicativi idonei in modo critico per relazionarsi con i soggetti interni ed esterni al contesto lavorativo(adulti e bambini)	X		X	X
Gestire le informazioni	Acquisire correttamente le informazioni necessarie allo svolgimento del compito richiesto Documentare le attività svolte secondo le procedure previste sotto la supervisione del tutor	X		X	X	Acquisire le informazioni necessarie allo svolgimento del compito richiesto e saperle integrare all'occorrenza Documentare le attività svolte secondo le procedure previste con sufficiente autonomia	X		X	X	Acquisire le informazioni necessarie allo svolgimento del compito e rielaborarle/ integrarle se il contesto lo richiedesse Documentare le attività svolte secondo le procedure previste in modo autonomo	X		X	X
Utilizzare gli strumenti informatici per attività inerenti all'attività didattica, di documentazione e lavoro	Saper utilizzare in modo corretto gli strumenti informatici per reperire informazioni necessarie al progetto e per eventualmente e coadiuvare alcune fasi della progettazione di un' UDA o modulo o attività ludico/	X		X	X	Saper utilizzare programmi informatici per reperire informazioni necessarie al progetto e per predisporre materiali adeguati nella progettazione di un' UDA o modulo o attività ludico/ didattica/culturale	X		X		Saper utilizzare programmi informatici in funzione dell'attività didattica, di ricerca, di approfondimento, di progettazione di verifiche e compiti e attività in modo autonomo	X		X	X

	didattica/culturale													
Collaborare in modo critico e propositivo nel team di lavoro e gestire in accordo con i membri le fasi ideative in vista della soluzione di un determinato problema didattico/organizzativo	Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione Seguire e le indicazioni relative alla sicurezza.	X		X	Saper instaurare relazioni interpersonali funzionali alla creazione di un ambiente di lavoro sereno e proficuo anche in relazione ai fruitori dell'attività progettata. Saper riconoscere le radici psico-pedagogiche e sociali dei processi ideativi /proposte oggetto di valutazione del team di lavoro	X		X		Applicare le conoscenze delle principali strategie di autovalutazione. Saper identificare gli elementi di criticità di un progetto didattico/ludico-ricreativo/culturale rispetto all'obiettivo dato Gestire gli imprevisti in modo efficace	X		X	
Organizzare il lavoro	Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione. Seguire e le indicazioni relative alla sicurezza.	X		X	Organizzare lo spazio di lavoro e i materiali in base alle indicazioni ricevute Mantenere in modo costante l'attenzione sull'obiettivo	X		X		Organizzare in autonomia la ripartizione del lavoro, i materiali e le attività assegnate. Collaborare con gli altri membri del team.	X			X
Gestire le relazioni, le risorse e i comportamenti	Riconoscere la diversità dei ruoli e le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ...).	X		X	Accettare l'indicazione dell'errore e, guidato, riconoscere le ragioni dell'insuccesso	X		X		Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite.	X			X
ORE	40				40					10				

b. CRONOPROGRAMMA

CLASSE 5^S	PROGETTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento A.S. 2023-24 COORDINATORE Prof. SILVANO BENEGLI								
ALUNNI	ATTIVITA ' 1	ATTIVIT A 2	ATTIVI TA 3	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTU ATE a.s 2021-22	TOTALE ORE EFFETTU ATE a.s 2022-23	TOTALE ORE EFFETTU ATE a.s 2023-24	Totale ore programm ate a.s 2023/24	TOTAL E ORE TRIENN IO
	Progetto festival del Legno-Biennale del Merletto DATA (Formazione: giovedì 12.10.23 Venerdì13.10.23) (guide mostra +laboratori) 14 al 22 Ottobre 2023 Tutor: Prof.ssa Sacrato	RELAZIONE / confronto-riflessione DATA 22-12-2023 TUTOR: Prof.ssa Lorena Maria Sacrato	DATA Progetto PCTO presso Centro di aiuto alla vita di Como DATA: dal 27-12 al 29-12 TUTOR: Prof.ssa Alessandra Prina	Prof.sse Sacrato e Prina					
1	10	2		SACRATO	48	50	12	10	110
2	10	2		SACRATO	56	45	12	10	113
3	10	2		SACRATO	52	52	12	10	116
4	10	2		SACRATO	56	44	12	10	112
5	10	2		SACRATO	50	54,30 min	12	10	116,30 min
6	6	2		SACRATO	51	44	8	10	103
7	10	2		SACRATO	48	50	12	10	112
8	10	2		SACRATO	47.30 min	52.30min	12	10	112
9	10	2		SACRATO	52.30 min	64	12	10	128,30 min
10	10	2	21	SACRATO/PRINA	56	44	33	10	133
11	10	2	21	SACRATO/PRINA	49	39	33	10	121
12	10	2		SACRATO	46	38	12	10	96
13	10	2		SACRATO	37	49.30 min	12	10	98.30min
14	10	2		SACRATO	49	39	12	10	100

PROGRAMMA ORIENTAMENTO

I Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) introducendo, per le Scuole secondarie di II grado, 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico, anche extra curricolari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curricolari per ogni anno scolastico.

Si riporta nelle pagine seguenti il cronoprogramma dettagliato delle attività svolte da ciascuno degli studenti nel corso del quinto anno.

Classe 5^S

Tutor per l'orientamento: Prof. Silvano Beneggi

Tema/Progetto/ Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore progra mmate	Ore svolte
1. Colloquio	Storia dell'arte (con tutor)	Colloquio generale con la classe e riflessioni			2
2. Pcto	Scienze umane Filosofia Letteratura italiana	Laboratori didattici connessi alla biennale del merletto/festiva l del legno		10	10
3. Didattica di orientamento		Partecipazione a: Young, Salone per l'orientamento			variabile
4. Didattica di orientamento	Orientamento Extracurricolare	Partecipazione al salone dell'orientamen to: IL FUTURO NELLE AULE DEL MELOTTI" evento organizzato dall'Istituto			5

Tema/Progetto/ Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore progra mmate	Ore svolte
5. Incontri di orientamento presso le università		Partecipazione offerte dalle università			variabile
6. Didattica di orientamento	Italiano	Creazione di una griglia di valutazione per un colloquio interdisciplinare ; creazione di una prova di tipologia a esame di stato	Autovalutazione	2	2
7. Didattica di orientamento	Italiano	Visita e partecipazione alla mostra: "DOPO IL MELOTTI" e incontro con gli ex-studenti invitati ad esporre		1	1
8. Didattica orientativa	Scienze umane- Filosofia	Attività laboratoriali inerenti il lavoro educativo: l'ascolto di sé in relazione con l'altro, Il sostegno ai soggetti fragili; Seminario informativo e sulla professione: ed ucatore professionale attività di riflessione e restituzione		3	3
9. Didattica orientativa	Filosofia Scienze umane	Visita all'Enaip Factory: La pedagogia attiva di B. Munari		1	1

Tema/Progetto/ Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore progra mmate	Ore svolte
10. Ed civica	Sovrapposizioni con attività di educazione civica			max 10	
	Scienze naturali	Pro e contro della presenza umana sul pianeta Terra		3	3
	Filosofia	La sottovalutazion e del rischio nella tragedia del Vajont		5	5
	Filosofia	Riflessione sul concetto di vivibilità. Progettiamo la nostra città ideale: confronto e individuazione di idee da inviare al comune di Cantù per il procedimento di variante generale al Piano di Governo del Territorio		2	2
11. Didattica orientativa	Filosofia	Intervento di una ex alunna iscritta alla facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele		1	1

Tema/Progetto/ Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore progra mmate	Ore svolte
12. Attività di Orientamento	Orientamento extracurricolare	“Lecture ad Arte” Ciclo di conferenze con esperti su temi artistici		7 incont ri da 2 ore	
13. Didattica orientativa	Filosofia	somministrazio ne test di Cattel Eysenck e riflessione su tratti caratteriali e professioni future		1	1
TOTALE ORE					36

Presenza alle attività e conteggio ore

ELENCO ALUNNI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	✓	✓		✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
2	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
3	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
4	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
5	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
6	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
7	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
8	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
9	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
10	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
11	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
12	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
13	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
14	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Sono state attivate nel corso dell'anno scolastico, all'occorrenza, attività di consolidamento-ripasso-recupero in itinere nelle ore curricolari ed extracurricolari. In particolare, alla fine del primo quadrimestre, è stato attivato un corso di recupero in matematica della durata di 6 ore.

L'offerta formativa è stata poi arricchita ed integrata con uscite didattiche, partecipazione a incontri, conferenze, spettacoli teatrali, progetti e attività di orientamento in uscita.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A/S 2023-24

L'offerta formativa è stata inoltre arricchita con le seguenti attività:

- Viaggio d'istruzione in Andalusia dal 20 al 23 maggio 2024
- Visita alla mostra di Van Gogh a Milano
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "The Picture of Dorian Gray" presso Teatro Carcano a Milano
- Visita mostra sui presepi presso Comune di Cantù
- Conferenza " Malattie rare: dal cammino della scienza alla vita quotidiana"

Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale.

Il Consiglio di classe ha individuato quale referente della materia la Prof.ssa Lorena Maria Sacrato e, tenuto conto della natura trasversale delle tematiche di Educazione civica, ha deliberato di coinvolgere più discipline nella strutturazione di moduli tematici inerenti i tre assi indicati dalla normativa di riferimento (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale). Contenuti, tempi e distribuzione dei moduli nell'arco dell'anno scolastico sono dettagliati nella tabella riportata di seguito.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024

Classe 5^S

Referente Prof.ssa Lorena Maria Sacrato

Nucleo	Tema/Progetto	Discipline	Argomenti	Ore programmate	Ore svolte
COSTITUZIONE	Costituzione	storia	La genesi della Costituzione Italiana e i Principi Fondamentali	2	2
	Unione Europea	storia	Genesis, sviluppo e problematiche delle istituzioni europee	2	2
	Art. 2 Principio di solidarietà	religione	Progetto "Alza lo sguardo" - Esperienza di volontariato. Incontro con i referenti de: La Fundaciòn Casa del Viento - Ecuador Ass.ne Incontri Mensa del povero di Cantù	2 (1Q)	2
	Israele e Palestina	storia dell'arte	La situazione israeliana e palestinese nell'arte	2	2
		Scienze motorie	Corso primo soccorso e infortuni sportivi	4	4
SVILUPPO SOSTENIBILE	Ridurre le disuguaglianze	storia	Decolonizzazione e sottosviluppo; globalizzazione	1	1
		storia	Il conflitto israelo palestinese	2	2
		Scienze motorie	Le Olimpiadi: strumento di pace e luogo di razzismo		2
	Dal reale all'ideale	Filosofia	Riflessione sul concetto di vivibilità. Progettiamo la nostra città ideale: confronto e individuazione di idee da inviare al comune di Cantù per il procedimento di variante generale al Piano di Governo del Territorio	2	2
	Natura e sviluppo tecnologico nell'epoca del Prometeo scatenato	Filosofia	In riferimento alla filosofia di Hans Jonas: riflessione sui diritti delle generazioni future e del Pianeta nell'epoca del dominio tecnologico incontrollato	3	3

	Politica, Impresa e comunità scientifica nella gestione del territorio	filosofia	La sottovalutazione del rischio nella tragedia del Vajont.	5	5
	La percezione del tempo in Seneca	latino		2 (1Q)	2
	Progettiamo insieme la città di Cantù	Scienze Umane		1	1
	Antropocene	Scienze Naturali	Pro e contro della presenza umana sul pianeta Terra	3	3
	La ricerca scientifica in ambito genetico	Scienze Filosofia	"AL PASSO CON... NOI. LE MALATTIE RARE: dal cammino della scienza alla vita quotidiana".	2	2
	Riflessione sul cambiamento climatico e sopravvivenza dell'umanità	Fisica	Visione del film "Interstellar"	3	3
CITTADINANZA DIGITALE	Competenze di cittadinanza	Inglese	Writing an effective digital resume in English: layout, strategies, content and vocabulary	3	3
TOT.ORE				40	42

COMMISSIONE D'ESAME

COMMISSARI INTERNI

Il Consiglio di Classe ha effettuato la scelta sulle materie interne dell'Esame di Stato seguendo le indicazioni emerse nel Consiglio di classe del 01.02.2024

Nel verbale N. 3 del Consiglio di classe del 01.02.2024 sono stati individuati i seguenti docenti **Commissari interni**:

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E CULTURA ITALIANA	Prof.ssa DONATELLA PASQUALONI
FILOSOFIA	Prof.ssa MARIA LORENA SACRATO
STORIA DELL'ARTE	Prof. SILVANO BENEGLI

Le seguenti discipline sono state affidate dal Ministero ai **Commissari esterni** della commissione d'Esame:

LINGUA E CULTURA STRANIERA

MATEMATICA

SCIENZE UMANE

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

- ✓ Italiano
- ✓ Latino
- ✓ Inglese
- ✓ Filosofia
- ✓ Fisica
- ✓ Matematica
- ✓ Scienze naturali
- ✓ Scienze umane
- ✓ Storia
- ✓ Storia dell'arte
- ✓ Scienze motorie
- ✓ Religione

Docente: Donatella Pasqualoni**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

La classe V S è composta da 12 alunne e 2 alunni e mi è stata assegnata dal terzo anno per l'insegnamento di lingua e letteratura italiana. Per ciò che concerne il profilo educativo, la classe si presenta adeguatamente motivata rispetto all'obiettivo finale dell'Esame di Stato: ha mantenuto fin dall'inizio un buon ritmo di studio che ha permesso di avanzare speditamente rispetto agli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno. In base all'impegno, alla motivazione e al conseguente profitto, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello riguardo al senso di responsabilità nel percorso formativo, alla capacità di rielaborazione delle conoscenze, alle competenze e allo stile di apprendimento. Durante questo anno scolastico, in particolare, alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire il carico di lavoro, mostrando un calo di interesse e partecipazione attiva allo studio, soprattutto nella conclusione dell'anno scolastico. Un piccolo gruppo è emerso per la costanza e l'impegno nello studio, mostrandosi particolarmente sensibile alle diverse proposte dei docenti e partecipando in modo interessato e propositivo. All'interno di questo gruppo si registra la presenza di alcune studentesse i cui risultati dimostrano un'adeguata consapevolezza critica e cognitiva. Ad esse si affianca un secondo gruppo che, malgrado una partecipazione e un impegno accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati dimostrando di avere assimilato nel complesso i contenuti delle discipline, nonostante l'utilizzo di un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito di cogliere i punti nodali di quanto studiato. In un caso il metodo di studio poco efficace ha comportato incertezze e difficoltà nell'esposizione sia orale sia scritta, pur a fronte di un discreto interesse nei confronti delle proposte didattiche.

Alcune difficoltà e lacune potrebbero essere ascrivibili in parte all'emergenza sanitaria da Covid-19 e ai conseguenti lunghi periodi in didattica a distanza nel primo e secondo anno del percorso liceale. La classe inoltre ha risentito della pandemia soprattutto dal punto di vista emotivo: persistono diffuse situazioni di ansia, parzialmente ancora presenti nell'anno in corso, in occasione delle verifiche.

Obiettivi raggiuntiConoscenze:

- conoscere i principali strumenti di analisi di un testo letterario
- conoscere nelle linee essenziali i vari periodi della storia letteraria e gli autori trattati
- conoscere le principali caratteristiche dei diversi generi letterari oggetto di studio
- conoscere i caratteri distintivi delle tipologie testuali oggetto delle prove scritte (analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità)

Abilità:

- consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica
- raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca
- identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dall'Ottocento al primo ventennio del Novecento
- contestualizzare testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo

Competenze:

- comprendere e analizzare un testo
- storicizzare il testo letterario, inserendolo in una rete di relazioni fondamentali (contesto storico-letterario, opera dell'autore e di altri autori)
- parafrasare un testo in versi
- esporre i contenuti appresi in modo chiaro e ordinato

- scrivere testi rispettando i caratteri della tipologia richiesta
- formulare giudizi motivati

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Brainstorming
- Lim e lavagna tradizionale
- PC
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Quantità e tipologie delle verifiche

Alla classe sono state somministrate due verifiche scritte nel I quadrimestre e due nel II, scegliendo tra le diverse tipologie di prova dell'esame di Stato. Ciascun alunno ha altresì sostenuto almeno due interrogazioni orali nel I quadrimestre e almeno due nel II; a questi momenti di verifica si è aggiunta poi, laddove necessario, la somministrazione di prove orali o scritte per il recupero di eventuali insufficienze. Il 2 febbraio 2024 la classe ha affrontato la simulazione della prima prova d'esame e le tracce vengono allegate al presente documento.

Libri di testo

- R. Luperini, P. Cataldi et alii, *Liberi di interpretare, Leopardi*, Palumbo Editore
- R. Luperini, P. Cataldi et alii, *Liberi di interpretare, Volume 3A*, Palumbo Editore
- R. Luperini, P. Cataldi et alii, *Liberi di interpretare, Volume 3B*, Palumbo Editore

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Donatella Pasqualoni

Programma effettivamente svolto di Italiano

G. Leopardi

La vita e le opere. Il sistema filosofico. La teoria del piacere. Pessimismo storico e pessimismo cosmico.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Dall'*Epistolario*: Lettera a Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia.

Dallo *Zibaldone*:

- Ricordi
- La teoria del piacere

Dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Cantico del Gallo Silvestre
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero (e visione del cortometraggio di Ermanno Olmi)

Dai *Canti*:

- Ultimo canto di Saffo
- L'Infinito
- Alla luna
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La quiete dopo la tempesta
- Il passero solitario
- A sé stesso
- La ginestra (fino al v.85)

Lettura critica: la lettura limitativa di Croce e la valorizzazione di Binni.

La Scapigliatura

Caratteristiche e tematiche.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- I.U. Tarchetti, Fosca
- C. Dossi, E se fosse...non-morta?
- E. Praga, Preludio

Realismo, Naturalismo e Verismo

Caratteristiche, tematiche e differenze.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- E. Zola, L'Ammazzatoio
- G. Flaubert, I comizi agricoli
- G.de Maupassant, I due amici

G. Verga

La vita e le opere. L'artificio di regressione.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- La prefazione di "Eva"
- Nedda
- Rosso Malpelo
- La lupa
- Fantasticheria
- Libertà

Da Mastro-don Gesualdo: La giornata di Gesualdo
I Malavoglia, composizione, temi e sistema dei personaggi.

Lettura dei brani:

- La prefazione ai Malavoglia
- L'inizio dei Malavoglia
- Mena e le stelle che "ammiccavano più forte"
- Alfio e Mena: un amore mai confessato

Il romanzo nell'Ottocento

La narrativa per ragazzi: E. De Amicis, *Cuore* e C. Collodi, *Pinocchio*.

Approfondimento di G. Jervis.

Il Decadentismo

Caratteristiche, temi ed esponenti principali. Huysmans.

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*.

- Lettura: O. Wilde, *Il ritratto di un dandy*.

Il Decadentismo in Italia.

Lettura dei seguenti brani:

- A. Fogazzaro, *Malombra*: Marina trova la lettera di Cecilia (in fotocopia)
- G. Deledda, *Canne al vento*: Gli spiriti della notte

Il Simbolismo

Caratteristiche e temi.

Lettura e commento dei seguenti testi:

- Ch. Baudelaire, *Elevazione* (in fotocopia)
- Ch. Baudelaire, *L'albatro*
- A. Rimbaud, *Le vocali*

G. Carducci

Cenni biografici, opere e poetica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Nella piazza di San Petronio
- Alla stazione in una mattina d'autunno

G. Pascoli

Vita, opere e poetica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Il fanciullino

Da *Myricae*:

- La prefazione a *Myricae*
- Lavandare
- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre
- Il lampo
- Il tuono

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio

Cenni biografici, opere principali e poetica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Consolazione
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Le stirpi canore
- Meriggio
- *Il Piacere*, Andrea Sperelli

Il teatro nell'Ottocento

H. Ibsen, *Casa di Bambola*.

- Lettura: La scelta di Nora.

Il Modernismo e le avanguardie

Contestualizzazione storica, caratteristiche ed esponenti.

- Apollinaire, *Ritratto di Lou*.

Il Crepuscolarismo

Caratteristiche ed esponenti principali.

- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*;
- G. Gozzano, *Invernale*.

Il Futurismo

Caratteristiche ed esponenti principali.

- F.T. Marinetti, *Manifesto del partito futurista*.

Dal Crepuscolarismo al Futurismo.

La Voce.

- C. Govoni, *Acquatinta autunnale*;
- Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*.
- C. Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*.

L. Pirandello

Vita, opere e filosofia.

- Appunto: Sono caduto, non so di dove né come né perché (su Classroom)

Il fu Mattia Pascal, struttura, temi, tecniche narrative.

Lettura e commento dei brani:

- Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino;
- Lo strappo nel cielo di carta;
- La "lanterninosofia".

Lettera alla sorella Lina, *La vita mi sembra un'enorme pupazzata* (su Classroom)

L'Umorismo. Lettura:

- L'esempio della vecchia imbellettata

Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Lettura:

- Serafino Gubbio, le macchine e la modernità.

Uno, nessuno e centomila: la tematica della scissione. Letture:

- Il furto
- La vita non conclude

Novelle per un anno, composizione e tematiche. Letture:

- Il treno ha fischiato
- Ciàula scopre la luna

Fasi e caratteristiche del teatro di Pirandello. Lettura:

- Da *"Così è, se vi pare"*: Io sono colei che mi si crede
- Lettura integrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*

Approfondimento: Pirandello fascista? (su Classroom)

F. Kafka

Temi ricorrenti: senso di colpa, allegorismo vuoto, inadeguatezza e complesso edipico. Letture:

- La metamorfosi, Il risveglio di Gregor.
- La prima uscita di Gregor (su Classroom).
- Confronto sul rapporto con il padre in con F. Tozzi, Con gli occhi chiusi, La prova del cavallo.

Italo Svevo

Vita e opere.

Una vita. Lettura:

- Macario e Alfonso, le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale

Senilità, genesi e temi del romanzo. Lettura:

- Inettitudine e senilità, l'inizio del romanzo.

La coscienza di Zeno, composizione, struttura e temi del romanzo. Trama. Dislivello io narrante/io narrato. Letture:

- La prefazione del dottor S.
- Lo schiaffo del padre
- La proposta di un matrimonio
- Lo scambio di funerale
- La vita è una malattia

G. Ungaretti

Vita, opere e poetica.

Lettura, analisi e commento:

- In memoria
- Veglia
- Fratelli
- I fiumi
- Nostalgia
- Mattina
- Soldati
- La madre

Approfondimento: I fiumi e la concezione del tempo (videolezione di P. Cataldi)

L'Ermetismo

S. Quasimodo

Vita, formazione e raccolte principali.

Lettura, analisi e commento:

- Ed è subito sera
- Milano, agosto 1943
- Alle fronde dei salici (con ascolto di Pierluigi di Palestrina "*Super flumina Babylonis*")
- Uomo del mio tempo

U. Saba

Vita e opere. Il *Canzoniere*. Lettura, analisi, parafrasi e commento:

Articolo: Quello che resta da fare ai poeti (La Voce, 1911), su Classroom

- Amai
- Trieste
- A mia moglie
- Preghiera alla madre
- Teatro degli artigianelli

E. Montale

Vita e opere.

Lettura:

- Th. S. Eliot, Il correlativo oggettivo

Ossi di seppia. Lettura, analisi e commento:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni, composizione e struttura. Lettura, analisi e commento:

- Addii, fischi nel buio, cenni, tosse
- La casa dei doganieri.

Approfondimento: Le donne nella vita di Montale.

La bufera e altro. Lettura, analisi e commento:

- A mia madre
- La primavera hitleriana
- Il sogno del prigioniero

Primo Levi

Cenni biografici e opere.

Se questo è un uomo. Letture:

- L'inizio di "Se questo è un uomo"
- La legge feroce del Lager
- Il canto di Ulisse

- Il sogno del reduce del Lager

Il sistema periodico. Lettura: Storia di un atomo di carbonio

I. Calvino*

P. P. Pasolini*

Educazione civica:

- Incontro sulle malattie rare.
- Il rapporto tra religione e mafia*

Orientamento:

- Lavori di gruppo su "Pianto antico": elaborare una traccia di tipologia A, con griglia di correzione.
- Creazione di una griglia di valutazione per il colloquio interdisciplinare

*Dopo il 15 maggio, se possibile.

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Donatella Pasqualoni

Gli studenti

Docente: Donatella Pasqualoni**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

La classe V S è composta da 12 alunne e 2 alunni e mi è stata assegnata dal quarto anno per l'insegnamento di lingua e cultura latina. La classe terza è stata caratterizzata da un lungo periodo di cattedra vacante, cui è seguita la nomina di un'insegnante che ha dovuto poi lasciare l'incarico; l'insegnante che ha portato a termine l'anno scolastico è stato nominato solo a dicembre. In seguito a tali avvicendamenti il programma ha subito una drastica riduzione, soprattutto dal punto di vista della conclusione dello studio della grammatica: la sintassi dei casi è stata recuperata solo in parte in quarta. Per recuperare il contesto storico e gli autori principali è stata tralasciata la competenza di traduzione che non è stato possibile riprendere successivamente. Gli alunni sono tuttavia in grado di orientarsi nel testo in lingua latina, di cui comprendono il significato e individuano gli aspetti grammaticali espliciti. In base all'impegno, alla motivazione e al conseguente profitto, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello riguardo al senso di responsabilità nel percorso formativo, alla capacità di rielaborazione delle conoscenze, alle competenze e allo stile di apprendimento. Durante questo anno scolastico, in particolare, alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire il carico di lavoro e manifestazioni di ansia in prossimità delle verifiche. Un piccolo gruppo è emerso per la costanza e l'impegno nello studio, mostrandosi particolarmente sensibile alle diverse proposte della docente e partecipando in modo interessato e propositivo. All'interno di questo gruppo si registra la presenza di alcune studentesse i cui risultati dimostrano un'adeguata consapevolezza critica e cognitiva e un'ottima capacità espositiva. Ad esse si affianca un secondo gruppo che, malgrado una partecipazione e un impegno accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati dimostrando di avere assimilato nel complesso i contenuti delle discipline, nonostante l'utilizzo di un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito di cogliere i punti nodali di quanto studiato. In un caso il metodo di studio poco efficace ha comportato incertezze e difficoltà nell'esposizione sia orale sia scritta, pur a fronte di un discreto interesse nei confronti delle proposte didattiche.

Alcune difficoltà e lacune potrebbero essere ascrivibili in parte all'emergenza sanitaria da Covid-19 e ai conseguenti lunghi periodi in didattica a distanza nel primo e secondo anno del percorso liceale.

Obiettivi raggiuntiConoscenze:

- Fedro
- Seneca
- Lucano
- Persio
- Petronio
- Marziale
- Quintiliano
- Giovenale, Satira contro le donne
- Plinio il Giovane

- Tacito
- Apuleio
- Agostino.

Abilità:

- Consolidare le abilità/competenze previste per il biennio e utilizzarle nella comprensione di testi letterari più complessi.
- Saper riconoscere i generi e i temi trattati dai principali autori della letteratura latina.
- Saper collocare le opere e gli autori nel rispettivo contesto storico e culturale.
- Saper individuare diversità e analogie in autori latini che trattano un argomento comune.

Competenze:

- padroneggiare gli strumenti linguistici per aver accesso ai testi in lingua latina.
- leggere e comprendere testi latini significativi di vario tipo contestualizzati e non
- esporre i contenuti appresi in modo chiaro e ordinato
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Brainstorming
- Lim e lavagna tradizionale
- PC
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Quantità e tipologie delle verifiche

Alla classe sono state somministrate due verifiche scritte nel I quadrimestre e due nel II, scegliendo tra le diverse tipologie di prova dell'esame di Stato. Ciascun alunno ha altresì sostenuto almeno due interrogazioni orali nel I quadrimestre e almeno due nel II; a questi momenti di verifica si è aggiunta poi, laddove necessario, la somministrazione di prove orali o scritte per il recupero di eventuali insufficienze.

Libro di testo

G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, *De te fabula narratur*, vol.3, Paravia

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Donatella Pasqualoni

Programma effettivamente svolto di Latino

L'età giulio-claudia.

Fedro

Il lupo e l'agnello (in latino).

L'agnello infurbito, Trilussa.

La parte del leone (in italiano)

La volpe e la cicogna (in italiano)

I difetti degli uomini (in italiano)

Tiberio e lo schiavo zelante (in italiano)

La novella della vedova e del soldato (in italiano)

Seneca

Vita, opere e pensiero

Dal percorso: *Uno sguardo dentro di sé*

L'esame di coscienza (in italiano)

Il problema della coerenza (in latino)

"Malato" e paziente (in italiano)

Resistere o cedere alle armi? (in italiano)

Dal percorso: *Il filosofo e l'umanità*

Il cosmopolitismo, la patria è il mondo (in italiano)

L'umanità comprende anche gli schiavi (in latino)

Come si devono trattare gli schiavi (in italiano)

Dal percorso: *Il filosofo e il senso dell'esistenza*

Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (in italiano)

La morte è un'esperienza quotidiana (in latino).

Dal percorso: Seneca e le scienze: i terremoti

Un terremoto a Pompei.

Scosse ondulatorie e scosse sussultorie (in italiano).

Lucano

Cenni biografici. Lo stile.

Il *Bellum civile*. Letture:

- Una scena di necromanzia (in italiano).
- Un oracolo nefasto (in latino).

Approfondimento: La maga Erizzo in Dante e Goethe.

Persio. Il genere satirico. Letture:

- Un genere contro corrente: la satira. (in italiano)

Petronio

Il problema dell'identificazione.

Il *Satyricon* e il suo genere: che cos'è un "romanzo"?

Letture:

- Trimalchione entra in scena (in italiano)
- Trimalchione e Fortunata (in latino).
- Echione e l'istruzione del figlio (in italiano)
- Trimalchione, il self-made man (in italiano).
- La licenziosità del genere milesio: la matrona di Efeso
-

Lettura critica: E. Auerbach. I limiti del realismo petroniano.

L'età dei Flavi

Marziale

Cenni biografici e opere

Gli *Epigrammata*. Letture:

- Un'orgogliosa autocelebrazione (in latino)
- Auguri a un amico (in italiano)
- Odi et...non amo (in latino)

- Pochi baci si contano meglio (in italiano)
- Un'inutile crocifissione (In latino)
- Matrimonio di interesse (in latino)
- Problemi di denti (in italiano)
- Non si può possedere tutto (in latino)
- Erotion (in latino)

Quintiliano

Cenni biografici. L' *Institutio oratoria*. Letture:

- L'importanza dell'ambiente familiare (in latino)
- L'apprendimento della lingua straniera (in italiano)
- Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (In latino)
- I vantaggi dall'imparare insieme agli altri (in italiano)
- L'intervallo e il gioco (in latino)
- Le punizioni (in italiano)
- La parola distingue l'uomo dagli animali (in italiano)

Lettura di approfondimento: l'istruzione ieri e oggi.

L'età di Traiano e Adriano

Giovenale, Satira VI, Contro le donne.

Plinio il Giovane

Cenni biografici. Le *Epistulae*. Letture:

- Una moglie devota e premurosa (in italiano)
- L'altruismo e il coraggio di una matrona (in latino).

Tacito

Vita e opere. La concezione storiografica di Tacito. Letture:

Agricola

- Ora finalmente si torna a respirare (in latino)
- L'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio (in latino);
- Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano" (in italiano).

Lettura: Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo.

Germania

- I confini della Germania (in latino)
- Una razza "pura" (in latino).

Approfondimento: il *Codex Aesinas*.

Historiae e Annales

- La prefazione delle *Historiae* (in latino)
- Il proemio degli *Annales* (in latino)
- La riflessione dello storico (in italiano)
- Claudio e la società multietnica (in italiano)
- Scene da un matricidio: Il tentativo fallito (in italiano) e L'attuazione del piano (in latino).
- La persecuzione contro i cristiani

Approfondimento: Nerone e la pietas, Il matricidio secondo la prospettiva religiosa.

Approfondimento: L. Canfora, Il mito della razza.

L'età degli Antonini

Apuleio

Vita e opere. Le *Metamorfosi*, struttura e significato dell'opera. Letture:

- Il proemio e l'allocuzione al lettore (in latino)
- Funeste conseguenze della magia (in italiano).
- Lucio diventa asino (in latino)
- Conoscere miseria e sofferenza fa crescere (in italiano)
- Il significato delle vicende di Lucio (in italiano).

Approfondimento: Vera Gheno, Il potere delle parole giuste.

Da Diocleziano a Teodosio*

Agostino

Vita e opere.

Letture:

- L'incipit delle *Confessiones* (in latino)
- Agostino innamorato dell'amore (in italiano)
- La conversione (in latino)
- Il tempo è inafferrabile (in latino)
- La misurazione del tempo avviene nell'anima (in italiano)

Educazione civica:

Il *De brevitae vitae*: una riflessione sul concetto di tempo.

Letture:

- E' davvero breve il tempo della vita? (in latino)
- Possediamo soltanto il nostro tempo (in latino)
- Approfondimento: Le parole del tempo
- Approfondimento: La morte nella riflessione filosofica di Seneca

*Dopo il 15 maggio, se possibile

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Donatella Pasqualoni

Gli studenti

Docente: Lisa Zappa**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**Situazione iniziale ed evoluzione del percorso formativo

Il percorso didattico in 5^AS sulla disciplina ha visto continuità della docente per l'intero corso quinquennale. La classe nel corso degli anni si è mostrata in generale sempre più interessata allo studio della lingua, ma in particolare agli argomenti di letteratura e cultura proposti. Gli studenti hanno lavorato con buon impegno e costanza, facendo registrare un complessivo miglioramento delle competenze linguistiche rispetto al quadro di partenza, anche se permangono in alcuni casi lacune lessicali e morfosintattiche, ma soprattutto imprecisioni, quando non conclamate difficoltà, nell'espressione orale. Per quanto concerne la parte di letteratura, si è osservato il raggiungimento di un buon livello di rielaborazione personale e discreto di autonomia espositiva degli argomenti trattati.

Metodologia

La presentazione degli argomenti è stata effettuata con lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni guidate, uso di mappe concettuali, presentazioni e supporti multimediali (dvd, filmati, audiolettura dei testi). È stato utilizzato il libro di testo in adozione e sono stati forniti materiali (contesto ed estratti da testi) da altri volumi di letteratura inglese, al fine di approfondire e chiarire alcuni argomenti, oltre che di fornire brani particolarmente rilevanti non presenti nell'antologia adottata. La classe ha inoltre assistito ad un adattamento teatrale in lingua originale di "The Picture of Dorian Gray".

Relativamente alle tematiche trattate, è stato affrontato nel quinto anno lo studio della letteratura inglese del XIX e XX secolo, con particolare attenzione agli autori di fine '800 e della prima metà del XX secolo. I vari estratti letterari sono stati selezionati e presentati con la finalità di introdurre la classe alle basi dell'analisi testuale, incentivando la contestualizzazione dei testi nonché l'elaborazione di collegamenti e confronti. Gli studenti sono stati guidati alla comprensione e all'analisi del testo, all'ampliamento del lessico, alle basi dell'analisi critica e alla restituzione orale dei contenuti e delle competenze appresi durante le lezioni.

In preparazione alla prova orale dell'esame, durante la seconda parte dell'anno scolastico gli studenti sono stati in particolare stimolati a ravvisare nei testi e nei relativi contesti storico-letterari possibili nessi con argomenti, temi e nodi affrontati in altre discipline, nonché a comunicarne appropriatamente la sussistenza.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti dai singoli studenti in misura diversificata, a seconda dell'impegno profuso e della situazione di partenza.

La classe può pertanto essere suddivisa in tre fasce di livello:

a) una prima fascia è costituita da un gruppo di studenti fornito di buoni strumenti di base, che ha lavorato con impegno e costanza, dimostrando curiosità ed interesse, sviluppando ottime capacità espressive e di rielaborazione personale ed una piena acquisizione dei contenuti;

b) un secondo gruppo ha raggiunto, a fronte di un impegno continuativo, una discreta preparazione, dimostrando una buona acquisizione dei contenuti e competenze espressive sufficienti, quantunque non sempre corroborate da elaborazioni personali;

c) un terzo ristretto gruppo si attesta su un livello di preparazione complessivamente sufficiente, ottenuto con impegno abbastanza costante, ma caratterizzato da relativa rielaborazione personale e da una resa linguistica poco elaborata, con frequenti esitazioni ed errori ricorrenti.

Tutti gli studenti si sono comunque sforzati di utilizzare le occasioni di confronto e di correzione fornite dalle lezioni e dalle verifiche.

Modalità di verifica e valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte e prove orali in ciascuno dei due quadrimestri. Nei test del secondo quadrimestre si è ritenuto opportuno verificare anche le competenze in lettura e ascolto in vista delle prove Invalsi, sostenute nel corso del mese di marzo 2024. Le verifiche orali sono state esclusivamente indirizzate a riferire i contenuti culturali e letterari trattati in classe, testando sia la conoscenza generale degli stessi, sia le competenze degli studenti in termini di abilità di lettura e comprensione e in termini di capacità di elaborazione linguistica. L'interrogazione orale è stata quindi mirata in particolare a valutare la conoscenza dei contenuti e la capacità di riportarli in modo autonomo e sufficientemente corretto, possibilmente rinvenendo negli argomenti richiesti riferimenti e collegamenti ad altre conoscenze. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Hanno costituito elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Lisa Zappa

Programma effettivamente svolto di Inglese

(TESTI IN COLORE BLU)

The Victorian Age

- **The late Victorian Age: historical and cultural background. The end of optimism.**
Women in late Victorian literature
Charlotte Brontë
From "Jane Eyre":
"I am a free being"
Emily Brontë
From "Wuthering heights":
"I am Heathcliff"
Music video: Kate Bush, "Wuthering Heights"
Thomas Hardy
From "Tess of the D'Urbervilles":
"The woman pays"
George Bernard Shaw
From "Mrs. Warren's profession":
"Mrs. Warren's profession revealed"
The theme of double identity
Robert Louis Stevenson
From "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde":
"Jekyll turns into Hyde"
Oscar Wilde
Biography and works. Aestheticism, Art for Art's sake, the dandy
From "The Picture of Dorian Gray"
Preface (selected lines)
"Dorian kills the portrait and himself"
Play in English language (Teatro Carcano, Milano, gennaio 2023): *The Picture of Dorian Gray*
The "femme fatale"
Presentation: the "femme fatale" in art and literature
Oscar Wilde
"Salome" (presentation)
Film in original language: *Wilde/Salome*
- **The British expansion: colonialism and the Empire. The colonisation of Africa.**
Rudyard Kipling
Biographical notes. Themes.
"The White Man's Burden" (stanzas 1, 3, 5, 7)
Joseph Conrad
Biography. "Heart of darkness": plot, characters, themes and style.
From "Heart of darkness":
"Into Africa: the devil of colonialism"
"The Horror"
Videos from "Apocalypse Now"

The 20th century

- **The early 20th century: historical and cultural background.**
The First World War and its impact. The war poets.
John McCrae
"In Flanders fields"
Wilfred Owen
"Dulce et decorum est"

- **The break with the 19th century and the outburst of Modernism. Scientific and cultural influences on Modernism.**

Presentation: movements of the early 20th century in painting (Cubism and Picasso, Surrealism and Dali)
The stream of consciousness in literature.

Virginia Woolf

Biography and works. Stylistic features, the indirect interior monologue. "Mrs. Dalloway": plot, characters, themes, style.

From "Mrs. Dalloway":

"Mrs. Dalloway said she would buy the flowers"

James Joyce

Biography, works, style. The direct interior monologue. "Ulysses": structure, plot, characters, themes.

From "Ulysses":

Molly's monologue (excerpt)

Documentary: 100 years of Ulysses

- **After WWI: totalitarianism, crisis and wars**

Historical background. The Spanish Civil War. Totalitarianism in Europe. WWII (notes).

Ernest Hemingway

Biography, themes, style.

From "For whom the bell tolls":

A soldier's mission

Conference and discussion in English with Prof. Beatrice Penati, University of Liverpool: "Terror and the Gulag System" (Stalinism)

Presentation: Dystopias and totalitarianism

George Orwell

"Animal Farm": plot, characters, themes, historical references.

"1984": plot, characters and themes.

From "Politics and the English Language":

"The English language is in a bad manner" (extract)

From "1984":

"Newspeak: the beauty of the destruction of words"

ATTENZIONE: al momento della redazione del presente documento non sono ancora stati svolti i seguenti argomenti, che potrebbero rientrare nella programmazione svolta.

Ray Bradbury

"Fahrenheit 451": plot, characters, themes, references.

Movie in English: "Fahrenheit 451" by F. Truffaut

Extract: "You want to join us, Montag?"

William Golding

"The Lord of the Flies": plot, characters, themes, references.

Extract: "The ritual dance"

Educazione civica

2° quadrimestre: *How to write a CV and a presentation letter in English.*

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Lisa Zappa

Gli studenti

Docente: Lorena Maria Sacrato**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

La classe V S risulta costituita da quattordici alunni (dodici femmine e due maschi) tutti provenienti dalla IV S del Liceo delle Scienze Umane "Fausto Melotti".

Il gruppo rappresenta la prima classe che ha completato il percorso di studi quinquennale del sopracitato indirizzo di studi, attivato nell'anno scolastico 2019-2020.

La mia conoscenza della classe (in cui sono presenti quattro alunni con DSA) risale al primo biennio, nell'arco del quale ho ricoperto la cattedra di Scienze Umane; dalla terza alla quinta mi è stato affidato l'insegnamento della Filosofia.

Mentre nel passaggio dal biennio al triennio il numero degli alunni è significativamente diminuito, a partire dal quarto anno (all'inizio della classe terza risultavano iscritti sedici alunni) la morfologia della classe è rimasta invariata.

Nel corso del triennio, inoltre, sono migliorate le relazioni interne al gruppo che appare ora decisamente meno disgregato e più capace di attuare, al di là di qualche sporadica eccezione, comportamenti cooperativi funzionali, in quest'ultimo anno, al raggiungimento di un assetto relazionale idoneo allo sviluppo di un buon dialogo educativo.

Nei confronti della disciplina, infatti, gli allievi hanno progressivamente aumentato il grado di attenzione, interesse, disponibilità all'ascolto e alla riflessione condivisa dei temi affrontati in classe, in alcuni casi evidenziando una soddisfacente attitudine alla riflessione teoretica.

La maggior parte della classe ha manifestato la sua partecipazione alle lezioni prevalentemente attraverso l'ascolto attento e diligente delle spiegazioni e solo in alcuni casi attivo.

La restituzione degli apprendimenti in termini di conoscenze, competenze e abilità è, come ovvio, fortemente influenzata dalle attitudini, dai prerequisiti, dalla qualità dello studio e continuità dell'impegno, ma globalmente risulta positiva.

Nello specifico la maggior parte degli alunni ha conseguito risultati compresi tra il discreto e il buono, mentre una minoranza di qualità si attesta su livelli di profitto decisamente ottimi e una ristrettissima minoranza su profitti mediamente sufficienti. Solo il 15% di allievi non ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione, principalmente a causa di uno studio molto discontinuo, superficiale e mnemonico e di carenze terminologico-concettuali e metodologiche pregresse o accumulate nel corso degli anni. Si segnalano comunque alunni che, anche in presenza di un profitto sufficiente, presentano fragilità nella selezione e organizzazione dei contenuti studiati e in generale nel conseguimento degli obiettivi alti (rielaborazione, autonomia e registro espressivo rigoroso) fissati dalla programmazione.

In alcuni casi, in modo più frequente nelle verifiche scritte, emergono lacune terminologico-espressive e di organizzazione sistematica ed efficace dei contenuti studiati.

Il rapporto con la scrivente è sempre stato caratterizzato da reciproca fiducia, stima e rispetto.

Ciò ha favorito il consolidarsi, nell'arco del quinquennio, di un sincero sentimento di affetto nei confronti degli alunni di questa classe in cui ho svolto sempre con piacere e soddisfazione le ore di insegnamento.

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Lorena Maria Sacrato

Programma effettivamente svolto di Filosofia

Il programma, ha affrontato, partendo dalla “Rivoluzione Copernicana kantiana in campo etico ed estetico”, i tratti salienti dell’idealismo tedesco, dell’hegelismo e il dibattito post-hegeliano, la trattazione delle più significative filosofie dell’Ottocento e di alcune tra quelle più note del Novecento, seguendo lo sviluppo cronologico delle medesime, affiancato dalla lettura e dal commento di passi tratti dalle opere degli autori affrontati. Tutti gli argomenti oggetto della programmazione preventiva sono stati svolti e ad essi sono stati aggiunti alcuni nuclei tematici (psicoanalitici, etici ed epistemologici) relativi alla riflessione filosofica contemporanea.

Tutti gli argomenti sono stati affrontati cercando di riflettere in modo critico sulle diverse forme di sapere, mediante il riconoscimento della loro storicità e delle relazioni instaurate con gli altri ambiti disciplinari.

Durante l’intero arco dell’anno, le spiegazioni sono state impostate e finalizzate alla trasmissione/comprendimento delle categorie concettuali e dei nuclei tematici centrali delle filosofie affrontate, citando e, ove possibile, leggendo parti significative dei testi filosofici, sottolineando la presenza di concetti trasversali e comuni a più autori o la diversa trattazione di un medesimo concetto/tema in filosofi diversi.

Metodologie e strumenti

Si sono privilegiati le seguenti metodologie:

Lezione frontale e/o interattiva (è stata privilegiata);

Brevi documenti filmati (interviste o interventi) a filosofi come introduzione/integrazione alla lezione

Power point riportanti contenuti integrativi o testi

Analisi testuale guidata

Libri di testo

Il libro di testo in adozione: “Il gusto del pensare” VOL. 2° e 3°, Maurizio Ferraris, ed. Paravia.

Quantità e tipologie delle verifiche

La verifica degli obiettivi è avvenuta attraverso:

1. Verifiche scritte a domanda aperta

2. Verifiche orali

3. Interventi autonomi o sollecitati dall’insegnante

In entrambi i quadrimestri, il numero complessivo di verifiche scritte e orali, somministrate a ciascun alunno, non è mai stato inferiore a quattro.

Criteri di valutazione

Nella valutazione è stato considerato il grado di conseguimento degli obiettivi riportati nei modelli B02 e PD1A soprattutto in riferimento al livello di conoscenze, competenze e abilità di partenza dell’alunna/o.

Il voto è stato determinato dall’analisi dei livelli conseguiti, secondo le direttive concordate dal consiglio di classe e presenti nel PTOF. La partecipazione attenta e attiva alle lezioni e la puntualità nelle consegne assegnate hanno contribuito a definire il voto di condotta.

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Lorena Maria Sacrato

Gli studenti

Docente: Alessandra Prina

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Questo gruppo classe si è formato al primo anno e per le discipline di Matematica e Fisica è stata garantita la continuità didattica. Gli studenti hanno mantenuto nel corso dei cinque anni un atteggiamento educato e rispettoso. La partecipazione generalmente costruttiva al dialogo educativo ha consentito a molti di superare le fragilità dei livelli di partenza, colmando lacune e migliorando le modalità di approccio allo studio. Durante il quinto anno gli studenti hanno seguito con generale attenzione le lezioni, tuttavia l'interesse per le discipline e l'impegno nello studio personale sono stati piuttosto diversificati: costante e approfondito per alcuni, saltuario e superficiale per altri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un gruppetto di studenti che si sono impegnati con costanza e interesse, mostra di conoscere, saper rielaborare in autonomia e applicare con sicurezza i contenuti proposti.

E' presente anche un gruppo di allievi che hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi previsti per il quinto anno, in alcuni casi per l'impegno discontinuo, in altri anche per l'approccio prevalentemente mnemonico allo studio. Per questi studenti l'esposizione della teoria risulta carente sia per l'utilizzo del lessico specifico, sia per le capacità di rielaborazione.

Un restante gruppo di studenti ha saputo superare le iniziali difficoltà di approccio alle discipline, grazie alla disponibilità al dialogo educativo e all'impegno nel lavoro personale; questi studenti hanno via via acquisito sufficiente autonomia nell'esposizione teorica e sicurezza nella risoluzione degli esercizi in contesti noti.

METODOLOGIA

In merito a i contenuti del programma di **matematica** si è scelto di finalizzare tutto il percorso allo studio completo del grafico di funzioni razionali intere e fratte. Per quanto riguarda la trattazione teorica si è scelto di dare ampio spazio al significato geometrico dei contenuti avendo però anche cura di formalizzare i concetti con l'utilizzo della simbologia e del linguaggio specifico.

Per **matematica** si è scelto di prediligere gli obiettivi di conoscenza, applicazione delle procedure del calcolo, rappresentazione grafica di quanto ottenuto con il calcolo e di limitare le dimostrazioni a pochi semplici casi. In merito alla metodologia è stata prediletta la lezione frontale dialogata, generalmente introdotta dalla formulazione di una problematica atta a motivare la successiva trattazione, durante la quale si sono alternate spiegazioni a momenti di partecipazione attiva degli alunni. La fase introduttiva è sempre stata seguita dallo svolgimento di un numero adeguato di

esercizi svolti in classe. Per aver modo di consolidare quanto appreso, sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa. Nel secondo quadrimestre è stato effettuato un corso di recupero extracurricolare di matematica per gli studenti con profitto non sufficiente nel primo quadrimestre. Per quanto riguarda **fisica** si è insistito sulla descrizione dei fenomeni, sulla loro interpretazione con riferimento alle leggi studiate e sulla risoluzione di semplici esercizi di applicazione delle stesse. Non sono stati svolti esercizi sulla parte relativa all'elettromagnetismo. In merito alla metodologia, gli argomenti sono stati sviluppati facendo riferimento, ove possibile, all'osservazione dei fenomeni nell'esperienza quotidiana, descrivendo esperimenti eseguibili in laboratorio, servendosi anche della visione di filmati tratti dai contenuti digitali del testo in adozione o dai siti di divulgazione scientifica. In particolare per la parte riguardante la teoria della relatività, non essendo presente sul testo in adozione, sono stati utilizzati gli appunti e fornita una presentazione in power point.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come strumenti di valutazione sono state utilizzate verifiche scritte e orali mirate, per quanto riguarda **matematica**, alla misurazione delle conoscenze dei contenuti, delle tecniche, dei procedimenti di calcolo e della capacità di fornire interpretazione geometrica dei risultati ottenuti; per quanto riguarda **fisica** alla verifica della conoscenza di fenomeni, leggi e alla formalizzazione di semplici problemi. In merito ai criteri di valutazione si assegna la sufficienza in presenza di una conoscenza essenziale dei contenuti e di un'applicazione di principi, regole e procedure nello svolgimento di esercizi in contesti noti.

LIBRI DI TESTO

Di Bergamini, Barozzi, Trifone 'Lineamenti di matematica. Azzurro con Tutor'. Vol. 5 Ed. Zanichelli.

Amaldi U. – "Le traiettorie della fisica. Azzurro – volume Elettromagnetismo" – Zanichelli editrice

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Alessandra Prina

Programma effettivamente svolto di Matematica

TOPOLOGIA DI \mathbb{R} E INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI REALI: Intervalli- intorni di un punto- punti di accumulazione- definizioni e terminologia relativa alle funzioni- grafico di una funzione- funzioni pari, funzioni dispari- funzioni iniettive, suriettive, biunivoche- funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo- determinazione del dominio di funzioni algebriche e trascendenti nel caso di funzioni esponenziali e logaritmiche.

LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI: Le quattro definizioni di limite- deduzione grafica dei limiti delle funzioni elementari- dimostrazione tramite la definizione dei limiti $\frac{1}{x}$, $\frac{1}{x}$. Definizione e calcolo degli asintoti, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo- continuità delle funzioni elementari nel loro dominio- operazioni sui limiti- forme indeterminate ∞/∞ , $0/0$, $\infty-\infty$, per le funzioni algebriche- ricerca e classificazione dei punti di discontinuità anche nel caso di funzioni definite a tratti- grafico probabile di una funzione. Enunciato e significato geometrico dei teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri, tutti senza dimostrazione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Rapporto incrementale e suo significato geometrico- definizione di retta tangente a una curva- derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico- derivata destra e derivata sinistra- punti di non derivabilità e loro classificazione- calcolo della derivata prima di funzioni algebriche mediante la definizione- equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un suo punto- derivate fondamentali delle funzioni algebriche ($y=k$, $y=x$, $y=x^2$, $y=x^3$, con dimostrazione)- teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione)- derivata della funzione $f^\alpha(x)$ (senza dimostrazione)- derivata della funzione composta (senza dimostrazione)- teorema della continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione)-la derivata prima come velocità di variazione della variabile indipendente rispetto alla variabile dipendente, applicazioni alla cinematica: la velocità istantanea e l'accelerazione istantanea rispettivamente derivata prima e seconda della legge oraria.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI: Condizione sufficiente e condizione necessaria affinché una funzione sia crescente/decrescente in un intervallo-Definizione di massimi, minimi assoluti e relativi. Zeri e segno della derivata prima per lo studio degli intervalli di monotonia- punti stazionari e loro classificazione- concavità, definizione di punto di flesso, segno della derivata seconda per lo studio della concavità e la ricerca dei flessi.

SCHEMA GENERALE PER LO STUDIO DI UNA FUNZIONE: studio del grafico di funzioni algebriche.

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Alessandra Prina

Gli studenti

Programma effettivamente svolto di Fisica

LA RELATIVITÀ Alcune delle problematiche che hanno condotto alla formulazione della teoria della relatività ristretta, l'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta, il problema della simultaneità degli eventi, la relatività della durata e la dilatazione dei tempi. La relatività dello spazio e la contrazione delle lunghezze. Evidenze scientifiche della relatività del tempo e dello spazio: la 'vita' breve del muone. Alcune problematiche che hanno condotto alla formulazione della teoria della relatività generale, l'idea ispiratrice, equivalenza tra caduta libera e assenza di peso, equivalenza tra accelerazione e campo gravitazionale, il tessuto spazio-tempo, la nuova visione della gravità sostituisce il modello di azione a distanza, gli effetti relativistici e la sincronizzazione tra gli orologi a terra e quelli satellitari, la prima conferma della validità della teoria della relatività generale, l'esperimento di Eddington, le più recenti conferme della validità della teoria della relatività generale, le onde gravitazionali. La trattazione è stata esclusivamente teorica e descrittiva, senza introduzione di formule né svolgimento di esercizi.

CARICHE IN EQUILIBRIO: Elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, elettrizzazione per contatto, la carica elettrica, l'elettroscopio, quantizzazione della carica elettrica, principio di conservazione della carica elettrica, legge di Coulomb, confronto tra l'interazione elettrica e quella gravitazionale, induzione elettrostatica, la polarizzazione degli isolanti, l'elettroforo di Volta.

IL CAMPO ELETTRICO: Campo elettrico, il vettore campo elettrico, le linee di campo. Principio di sovrapposizione degli effetti. Campo elettrico uniforme, campo elettrico generato da una carica puntiforme, confronto con il campo gravitazionale terrestre, descrizione dell'andamento delle linee di campo del dipolo elettrico.

IL POTENZIALE ELETTRICO: Forze conservative. Energia potenziale associata al campo elettrico, il potenziale elettrico, la differenza di potenziale, moto spontaneo delle cariche in relazione alla differenza di potenziale. Superfici equipotenziali, proprietà e forma nel caso di campo elettrico uniforme e di campo generato da una carica puntiforme. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme, relazione tra d.d.p. e campo elettrico nel caso di campo elettrico uniforme.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA: La corrente elettrica, intensità di corrente, moto degli elettroni di conduzione in un conduttore metallico, i generatori di tensione, la forza elettromotrice, generatori reali di tensione e la resistenza interna, la potenza elettrica, energia elettrica assorbita-erogata, il chilowattora. Prima legge di Ohm, resistenza dei conduttori.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI: I conduttori metallici, la seconda legge di Ohm, resistività dei materiali, la dipendenza della resistività dalla temperatura, cenni al moto di agitazione termica e alla temperatura assoluta. Cenni ai superconduttori. Effetto Joule. Circuiti elettrici, conduttori ohmici in serie e in parallelo, resistenza equivalente.

Il campo magnetico: La forza magnetica e le linee del campo magnetico, direzione e verso del campo magnetico. Confronto tra l'interazione magnetica e l'interazione elettrica.

L'esperienza di Oersted, linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente.

L'esperienza di Faraday. L'esperienza di Ampère, la definizione dell'ampère, la definizione del coulomb.

L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Alessandra Prina

Gli studenti

Docente: Marco Albonico**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

Pur conservando alcune lacune concettuali e metodologiche dovute al primo biennio trascorso alternativamente in DDI e in presenza, la classe ha raggiunto globalmente tutti gli obiettivi educativi previsti dalla Programmazione del Consiglio di classe. Quasi tutti i membri della classe sono in grado di utilizzare le competenze acquisite con atteggiamento critico e speculativo.

Nello specifico, la classe ha acquisito metodi e strumenti di indagine della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra nei diversi settori in cui sono suddivise. È in grado di individuare i principali campi di ricerca e di applicazione aperti dal progresso scientifico (biotecnologie, problemi ambientali, rapporto etica-scienza). Sono altresì consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale cui vengono applicate. Hanno maturato una sufficiente capacità di modificare le proprie opinioni e le proprie ipotesi in base ai dati reali scientificamente sperimentati, saper decodificare i fenomeni naturali e le relazioni che intercorrono tra di essi.

Il comportamento e la partecipazione sono stati quasi sempre coerenti con il contesto scolastico.

METODI E STRUMENTI

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti attraverso differenti metodologie volte al raggiungimento da parte di tutti gli studenti, DSA compresi, del successo formativo. Per tale motivo, oltre alla lezione frontale, sono state utilizzate, sia per quanto concerne Scienze Naturali, sia nelle ore dedicate ad Educazione Civica, metodologie di cooperative learning e metodologie volte ad incrementare la capacità di analisi, sviluppo dello spirito critico e scambio di idee (debate).

Per quanto concerne gli strumenti, oltre al libro di testo attualmente in dotazione, ha visto largo impiego l'utilizzo di dispositivi utili alla didattica come la LIM (utilizzo di presentazioni in PPT) e, all'occorrenza, l'utilizzo di video didattico-formativi, file audio (podcast) e materiale didattico digitale fornito dal docente (file pdf di approfondimento). Sono state consultate piattaforme come Pubmed, Science Direct e Google Scholar per la fruizione di articoli scientifici utili alla didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte sono state limitate (una nel primo quadrimestre), mentre si sono preferite le prove orali (una nel primo quadrimestre e tre nel secondo) con le necessarie misure compensative e dispensative per gli studenti per i quali è stato previsto e approvato dal consiglio di classe il relativo PDP.

Nella valutazione, oltre ai contenuti, si è tenuto in debito conto l'impegno e i progressi nelle conoscenze, competenze e abilità conseguiti rispetto ai livelli di partenza, considerando che la classe, sulla disciplina, arriva con lacune concettuali derivate da un primo biennio svolto durante il periodo di quarantena causa SARS-CoV-2. Per tale motivo, al fine della valutazione, si sono considerati i seguenti elementi:

- Completezza delle risposte fornite
- Conoscenza delle tesi trattate nei differenti argomenti del programma previsto
- Conoscenza e utilizzo appropriato del lessico specifico della disciplina
- Pertinenza della risposta alle richieste della domanda.
- Capacità di individuare collegamenti/ analogie/differenze tra gli argomenti sviluppati in classe

LIBRO DI TESTO

Sadava; Hillis; Heller; Rossi; Rigacci; Bosellini; BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA (Seconda edizione), Ed. Zanichelli.

Cantù, 15 maggio 2024

Il docente

Marco Albonico

Programma effettivamente svolto di Scienza naturali

LA CHIMICA ORGANICA

- Composti organici (alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici, polimeri e isomeria)

LE BIOMOLECOLE

- Carboidrati
- Proteine (enzimi)
- Lipidi

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Il concetto di metabolismo cellulare
- Glicolisi e fermentazioni
- La respirazione cellulare
- La biochimica del corpo umano

LA FOTOSINTESI

- Il concetto generale di fotosintesi clorofilliana
- La fase luce-dipendente
- La fase luce-indipendente

DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA

- I nucleotidi e gli acidi nucleici
- La genetica dei virus
- I geni che si spostano
- Le tecnologie del DNA ricombinante
- Il sequenziamento del DNA
- La clonazione

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

- Gli OGM e l'utilizzo di CRISPR-CAS9

L'ANTROPOCENE

- Una nuova epoca geologica
- L'impatto dell'Umanità sul nostro pianeta

L'INTERNO DELLA TERRA

- Il modello dell'interno terrestre
- Il calore interno della Terra
- Litologia dell'interno della Terra
- Il magnetismo terrestre

LA DERIVA DEI CONTINENTI E LA TETTONICA

- La deriva dei continenti
- Morfologia e struttura del fondo oceanico
- Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica
- La suddivisione della litosfera in placche
- La verifica del modello
- Attività vulcanica lontana dai margini delle placche

LA DINAMICA DELLE PLACCHE

- Margini continentali e margini di placca
- Collisioni e orogenesi

L'ATMOSFERA E IL CLIMA

- Fenomeni complessi dell'atmosfera
- Il cambiamento climatico

Cantù, 15 maggio 2024

Il docente
Marco Albonico

Gli studenti

Docente: Andrea Radosta

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5S è composta da 14 alunni, di cui 12 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla 4S. La classe, che ha avuto come insegnante di scienze umane per il 3° anno un'altra professoressa, ha poi proseguito il percorso del IV e V anno relativo a tale materia con il professor Radosta. Sono presenti quattro alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalla L. 170/2010 e successive Linee Guida.

Per quanto riguarda il profilo educativo, la classe 5^AS si presenta adeguatamente motivata rispetto all'obiettivo finale dell'Esame di Stato: in base all'impegno, alla motivazione e al conseguente profitto, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello riguardo al senso di responsabilità nel percorso formativo, alla capacità di rielaborazione delle conoscenze, alle competenze e allo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è emerso per la costanza e l'impegno nello studio, mostrandosi particolarmente sensibile alle diverse proposte del docente e partecipando in modo interessato e propositivo e rientra in una fascia di profitto buono/ottimo; in particolare, due componenti di tale gruppo eccellono ed hanno un profitto tra l'ottimo e l'eccellente.

A questo gruppo si affiancano degli studenti che hanno messo in mostra una partecipazione ed un impegno accettabili e che hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati dimostrando di avere assimilato nel complesso i contenuti della disciplina e che si posizionano, rispetto all'apprendimento, nella fascia compresa tra buono/discreto.

Un altro gruppo, che ha comunque sempre partecipato costantemente e attivamente alle attività proposte, ha un rendimento tra il sufficiente ed il discreto.

In un caso il metodo di studio poco efficace ha comportato incertezze e difficoltà nell'esposizione sia orale sia scritta, pur a fronte di un buon interesse nei confronti delle proposte didattiche e di quelle pratiche e di un profitto comunque sufficiente.

Riguardo alle prove scritte, un piccolo gruppo è stato in grado di rispondere in modo più che adeguato sia a livello contenutistico che alle domande complessive contenute nelle prove affrontate. Un altro gruppo risponde bene a livello contenutistico ma fatica ad effettuare collegamenti e a rispondere al quesito complessivo.

Eccezione fanno 2 alunni che, certificati DSA, hanno grosse difficoltà nell'esposizione scritta e che, dunque, vanno valutati in modo del tutto personalizzato. I risultati della simulazione di seconda prova hanno seguito la tendenza precedentemente descritta sull'andamento delle prove scritte.

Riguardo agli approfondimenti indicati nel programma sono stati svolti parzialmente in classe e parzialmente a casa dagli stessi alunni.

La partecipazione è costante, le assenze sono limitate; gli alunni hanno dimostrato di saper rispettare le regole scolastiche.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale/interattiva
- LIM
- PC
- File audio
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom
- Cooperative Learning
- Discussione guidata

- Circle time
- Visione filmati

Quantità e tipologie delle verifiche

La classe ha svolto 2 verifiche scritte ed una orale per quadrimestre, compresa una simulazione di II° prova dell'esame di stato fatta a Marzo.

Utilizzando la lezione interattiva, gli studenti venivano continuamente sollecitati a richiamare i contenuti svolti precedentemente attinenti all'argomento trattato.

Libri di testo

La prospettiva pedagogica - Dal novecento ai giorni nostri

Ugo Avalle - Michele Maranzana

Ed. Pearson

La prospettiva antropologica

Elisabetta Clemente - Rossella Danieli

Ed. Pearson

La prospettiva sociologica

Elisabetta Clemente - Rossella Danieli

Ed. Pearson

Cantù, 15 maggio 2024

Il docente

Andrea Radosta

Programma effettivamente svolto di Pedagogia

1: LE SCUOLE NUOVE

- L'esordio del movimento in Inghilterra - l'esperienza di Abbotsholme e Baden Powell e lo scoutismo
- La diffusione delle scuole nuove in Francia
- La diffusione delle scuole nuove in Germania - Lietz e le "case di educazione in campagna", Wyneken e la "libera comunità scolastica", i movimenti giovanili
- La diffusione delle scuole nuove in Italia - le sorelle Agazzi e la scuola materna, Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

L'ATTIVISMO PEDAGOGICO: DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

- Dewey: educare mediante l'esperienza - Il significato e il compito dell'educazione, I frutti dell'esperienza di Chicago, Una revisione critica di esperienza ed educazione
- Washburne e l'educazione progressiva - La revisione dell'orientamento

: L'ATTIVISMO PEDAGOGICO: DECROLY, MONTESSORI, CLAPAREDE e FREINET E L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- Decroly e la scuola dei "centri d'interesse" - Una scuola rinnovata, la globalizzazione
- Montessori e le "Case dei bambini" - Un ambiente educativo a "Misura di bambino", Il materiale scientifico e le acquisizioni di base, La maestra "direttrice", L'educazione alla pace
- Claparède e l'educazione funzionale - Interesse e sforzo, L'individualizzazione nella scuola
- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa - Il lavoro scolastico

: DON MILANI

- Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Dolci

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE: COMPORTAMENTISMO E STRUTTURALISMO

- Watson e la programmazione dell'apprendimento
- Skinner e il condizionamento operante
- Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura - Lo strutturalismo pedagogico, Una teoria dell'istruzione, La dimensione sociale dell'apprendimento
- Nuove concezioni dell'intelligenza: Gardner e Goleman

Lettura di un classico degli studi pedagogici:

- Maria Montessori - La scoperta del bambino

Programma effettivamente svolto di Antropologia

L'ANTROPOLOGIA NEL SECONDO NOVECENTO E NELLA CONTEMPORANEITÀ

- Il neoevoluzionismo di Childe, White, Stewart.
- Il materialismo culturale (Harris).
- L'antropologia interpretativa di C. Geertz e l'antropologia postmoderna dopo la decolonizzazione.
- L'antropologia di fronte alla globalizzazione
- Le ricerche di M. Augé sui non luoghi e il concetto di surmodernità.
- Il metodo etnografico applicato all'analisi dei media.

MAGIA, MITO, RELIGIONE E SCIENZA IN PROSPETTIVA ANTROPOLOGICA E SOCIOLOGICA

- Magia, mito, religione, scienza come visioni del mondo.
- Analisi socio – antropologiche del fenomeno religioso: A. Comte, E. Durkheim, K. Marx e M. Weber.
- Approccio ermeneutico allo studio del fenomeno religioso: C. Geertz.
- Riti religiosi e riti laici.
- Simboli religiosi e specialisti del sacro
- Il fenomeno religioso tra laicità e fondamentalismo

Approfondimento:

- I riti della N'drangheta e la sua struttura

Programma effettivamente svolto di Sociologia

DENTRO LA SOCIETA': NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA

- Le norme sociali
- Le istituzioni (la burocrazia per Weber e le disfunzioni della burocrazia per Merton)
- La devianza (Merton, divario tra mezzi e fini sociali, la Labelling theory Becker)
- Il controllo sociale e le sue forme

STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

- La stratificazione sociale
- La stratificazione per Marx e Weber
- Nuovi scenari sulla stratificazione: il funzionalismo di Davis e Moore, le critiche di Tumin e la stratificazione nel novecento
- La povertà

LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

- Il potere (l'analisi di Weber)
- Storia e caratteristiche dello stato moderno
- Stato totalitario e stato sociale
- La partecipazione politica

Lettura di alcuni capitoli del testo: "Il mondo della produzione"

- I valori fondativi
- Quando manca il lavoro

Cantù, 15 maggio 2024

Il docente
Andrea Radosta

Gli studenti

Docente: Micol Guffanti**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

Ho lavorato con gli studenti della 5^{AS} per l'intero triennio. La classe ha attraversato una notevole trasformazione nell'atteggiamento cognitivo e nei livelli di apprendimento a partire dall'inizio del quarto anno: infatti, nel corso della classe terza prevaleva un atteggiamento passivo, benché attento; gli alunni manifestavano forti ansie in occasione delle prove di verifica e diversi di loro raggiungevano risultati appena sufficienti a causa di una certa carenza nei prerequisiti metodologici e contenutistici e di un impegno non continuativo nello studio. Nel corso della classe quarta, invece, certamente anche grazie al consolidarsi del rapporto tra docente e studenti e al ridotto numero di questi ultimi, si è registrata un'attenzione più attiva nel corso delle lezioni e si è consolidato un impegno più costante e approfondito nello studio da parte della quasi totalità della classe. Nel corso del quinto anno questa positiva tendenza si è confermata, portando la maggior parte degli studenti a risultati discreti, nonostante le difficoltà dovute alla mole di contenuti affrontati e benché permanga un atteggiamento notevolmente ansioso in occasione delle verifiche. Il processo di insegnamento apprendimento è stato facilitato dal clima di fiducia e dai rapporti sereni instauratisi nel corso del tempo tra docente e studenti.

Gli alunni per lo più conoscono in modo sufficientemente preciso le vicende della storia novecentesca e sanno collocarle negli appropriati quadri causali, confrontando tra loro eventi, situazioni, soluzioni. Tre studentesse spiccano per l'eccellenza delle conoscenze, della qualità espositiva e della capacità di spaziare tra scenari storici differenti, anche analizzando in modo corretto fonti e interpretazioni. Quattro studenti hanno invece ottenuto valutazioni altalenanti e non sempre sufficienti a causa di un impegno discontinuo o per lacune pregresse sul piano conoscitivo e la permanenza di criticità lessicali, concettuali e metodologiche.

Metodologie e strumenti

Le lezioni hanno privilegiato l'approccio frontale e si sono concentrate, più che sulla narrazione degli eventi, sulla ricostruzione del complesso causale del determinarsi di situazioni e processi, sull'esame delle loro conseguenze e sulla problematicità della loro interpretazione. Pur non essendo stato possibile attuare un sistematico approfondimento delle interpretazioni storiografiche, si è cercato tuttavia di fornire, con l'ausilio anche di materiali presenti sul libro di testo, delle panoramiche sulla storiografia relativa a alcuni argomenti trattati.

Si è insistito particolarmente, in vista dell'Esame di Stato, sulle connessioni interdisciplinari e in particolare sulla necessità di possedere lo sfondo storico in cui inquadrare i fenomeni culturali esaminati nelle altre discipline (letteratura italiana, latina e inglese, storia dell'arte, filosofia, scienze umane). Oltre alle lezioni in presenza, mediante il corso Classroom aperto sulla piattaforma G-Suite è stato possibile condividere registrazioni delle lezioni, presentazioni, link e altri materiali didattici.

Si è inoltre proposto alla classe un breve percorso in lingua inglese, in collaborazione con la docente di Lingua e letteratura inglese della classe, Prof.ssa Lisa Zappa, e con l'ausilio di un'esperta esterna: infatti, mediante l'intervento della Prof.ssa Beatrice Penati, docente di Storia europea presso l'Università di Liverpool ed esperta, in particolare, della storia dell'URSS, gli studenti sono stati condotti in lingua inglese ad un approfondimento delle strategie repressive attuate dal regime staliniano, attraverso l'analisi di fonti d'epoca di diversa natura (memorie, lettere, verbali di interrogatori, resoconti ufficiali) e l'esposizione, da parte degli studenti stessi, di quanto ricavato da quei documenti. La prof.ssa Penati ha fornito, mediante una lezione in lingua inglese, il necessario inquadramento storico dei documenti esaminati.

Come previsto dalla legge 92/2019, nell'ambito delle tematiche previste dall'insegnamento trasversale di **Educazione Civica**, sono stati svolti alcuni contenuti a partire da argomenti trattati nel programma di storia, che vengono riportati nell'apposita sezione di questo Documento del Consiglio di Classe.

Strumenti utilizzati

- Libro di testo:
- Brani storiografici forniti dalla docente o presenti sul libro di testo
- Analisi di fonti, grafici, tabelle, carte geografiche
- Visione video
- Presentazioni Power Point curate dalla docente
- Corso Classroom sulla piattaforma G-Suite: vi sono stati caricati le presentazioni, registrazioni di lezioni, videolezioni, altri materiali di approfondimento.
- Alcuni spunti filmici sono stati proposti nel corso della trattazione di singoli argomenti, suggerendone la visione autonoma agli studenti
- Incontro con la storica Prof.ssa Beatrice Penati (University of Liverpool) per attività in inglese *Terror and the GULAG system*
- Lettura di:
 - Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*
 - George Orwell, *1984*
 - Elie Wiesel, *La notte*

Libro di testo

- A. Barbero, C. Frugoni, C. Scalandris, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3 – “Il Novecento e l’età attuale”, Zanichelli

Quantità e tipologie delle verifiche

Verifiche orali (una/due per quadrimestre): le interrogazioni orali sono state condotte sull’intero programma svolto, in modo da sollecitare lo studio costante e la consapevolezza dello svolgimento diacronico e sincronico degli eventi e dei processi esaminati; esse sono state indirizzate a stimolare l’attitudine alla trattazione competente di tematiche economiche, sociali e politiche, la capacità di confrontare interpretazioni e di valutare le cause e le conseguenze di eventi e processi storici e l’acquisizione del lessico e delle metodologie della disciplina storica.

La valutazione di suddette prove è stata effettuata considerando la conoscenza delle nozioni e la loro pertinenza, la correttezza in termini logico-linguistici e la coerenza argomentativa dell’esposizione, la capacità di istituire connessioni tra i diversi argomenti affrontati e di fornire interpretazioni complessive di eventi, problemi, processi.

Verifiche scritte (due per quadrimestre): le prove scritte hanno riguardato porzioni limitate degli argomenti svolti, così da consentire agli studenti di soffermarsi sull’analisi e l’approfondimento dei singoli argomenti. Per lo più le prove sono state strutturate nella forma di trattazioni sintetiche di argomenti.

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata considerando la conoscenza delle nozioni e la loro pertinenza, la correttezza in termini logico-linguistici e la coerenza argomentativa dell’esposizione, la capacità di istituire connessioni tra i diversi argomenti affrontati e di fornire interpretazioni complessive di eventi, problemi, processi.

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Micol Guffanti

Programma effettivamente svolto di Storia

1. L'Italia dell'età giolittiana

- 1.1. problemi e trasformazioni economiche, sociali e politici della Penisola tra Ottocento e Novecento
- 1.2. l'evoluzione del movimento socialista e di quello cattolico in Italia
- 1.3. l'azione politica di Giolitti e i suoi limiti
- 1.4. l'imperialismo italiano in Libia

2. La prima guerra mondiale

- 2.1. relazioni internazionali e tensioni imperialistiche all'inizio del Novecento
- 2.2. la questione balcanica
- 2.3. lo sviluppo delle alleanze in Europa
- 2.4. specificità del primo conflitto mondiale
- 2.5. l'andamento delle operazioni belliche e l'importanza del 1917
- 2.6. la partecipazione italiana al conflitto
- 2.7. i trattati di Versailles
- 2.8. l'eredità della guerra sul piano politico, economico e sociale

3. La rivoluzione russa

- 3.1. la situazione sociale, economica e politica della Russia alla fine dell'Ottocento
- 3.2. la definizione dei movimenti e dei partiti politici
- 3.3. la fallita rivoluzione del 1905 e le sue conseguenze
- 3.4. la partecipazione alla prima guerra mondiale
- 3.5. la rivoluzione del febbraio 1917
- 3.6. la rivoluzione d'ottobre e l'azione di governo dei bolscevichi
- 3.7. la guerra civile
- 3.8. la NEP

4. L'età dei totalitarismi

4.1. Il concetto di totalitarismo

- 4.1.1. dibattito storiografico e sua connotazione ideologica
- 4.1.2. il concetto di totalitarismo in H. Arendt e Friedrich/ Brzezinski
 - 4.1.2.1. *il fascismo è un totalitarismo?*

4.2 Il fascismo italiano

- 4.2.1 la crisi post-bellica dell'Italia
- 4.2.2 crisi dello stato liberale e nascita del movimento fascista
- 4.2.3 la costruzione del regime autoritario mussoliniano (1923-1925)
- 4.2.4 il regime fascista
 - 4.2.4.1 politica economica e sociale
 - 4.2.4.2 costruzione del consenso
 - 4.2.4.3 la politica estera e l'imperialismo fascista

4.3 Il nazismo tedesco

- 4.3.1 la crisi post-bellica in Germania: fragilità politica della repubblica di Weimar e difficoltà economica; l'impatto della crisi del '29
- 4.3.2 la nascita della NSDAP e la sua ideologia
- 4.3.3 affermazione elettorale e conquista del potere
- 4.3.4 la costruzione dello stato totalitario:
 - 4.3.4.1 politica sociale e economica
 - 4.3.4.2 la repressione politica, sociale e razziale
 - 4.3.4.3 la politica estera hitleriana e le reazioni internazionali

4.4 Lo stalinismo

- 4.4.1 l'ascesa politica di Stalin e il dibattito sulla NEP
- 4.4.2 la pianificazione economica, l'industrializzazione forzata e la collettivizzazione forzata delle terre
- 4.4.3 la repressione: dekulakizzazione, gulag, purghe
- 4.4.4 *Modulo in lingua inglese: Terror and the GULAG system (Prof.ssa Beatrice Penati)*

4.5 Le difficoltà delle democrazie tra le due guerre

5. La crisi del Ventinove e il *New Deal*

5.1. La crisi del Ventinove

- 5.1.1. lo sviluppo economico degli USA nei primi decenni del Novecento
- 5.1.2. sovrapproduzione e speculazione: le cause della crisi
- 5.1.3. la deflagrazione della crisi e i suoi effetti internazionali
- 5.1.4. le politiche anti-crisi tradizionali e i loro limiti

5.2. Il *New Deal*

- 5.2.1. l'impronta keynesiana del *New Deal* e il progetto di ripresa
- 5.2.2. riforme economiche e politica sociale

6. La seconda guerra mondiale

- 6.1. la guerra civile spagnola
- 6.2. il fallimento della politica dell'*appeasement*
- 6.3. il conflitto:
 - 6.3.1. le cause del conflitto
 - 6.3.2. sintesi degli eventi bellici e dei fronti coinvolti
 - 6.3.3. caratteri del conflitto
 - 6.3.4. il nuovo ordine nazista
 - 6.3.5. l'Italia in guerra
 - 6.3.5.1. l'entrata in guerra: dalla guerra parallela alla guerra subordinata
 - 6.3.5.2. la caduta di Mussolini
 - 6.3.5.3. l'armistizio e la cobelligeranza
 - 6.3.6. esiti del conflitto
- 6.4. la Shoah
- 6.5. la resistenza in Europa e in Italia
 - 6.5.1. origini, azione e scopi della resistenza italiana
 - 6.5.2. l'interpretazione della resistenza italiana di C. Pavone

7. La guerra fredda

- 7.1. I problemi del dopoguerra:
 - 7.1.1. la diffidenza tra gli alleati e l'origine del bipolarismo
 - 7.1.2. le difficoltà economiche del dopoguerra
 - 7.1.3. il problema tedesco
- 7.2. La definizione dei blocchi in Europa negli anni Quaranta: le democrazie popolari e le loro caratteristiche; strumenti di coordinamento e di dipendenza economica entro i blocchi
- 7.3. Le modalità del confronto: ideologia, equilibrio del terrore, guerre periferiche
- 7.4. Momenti e fasi del confronto:
 - 7.4.1. i blocchi in Europa
 - 7.4.2. il contenimento e la dottrina Truman
 - 7.4.3. gli effetti mondiali della divisione bipolare: America meridionale (Cuba), Asia (la guerra di Corea e la vicenda del Vietnam), Medio Oriente
 - 7.4.4. la destalinizzazione nell'URSS di Krushev e gli USA di Kennedy; momenti di crisi e di avvicinamento (crisi di Cuba, crisi di Berlino)
 - 7.4.5. La Cina: la rivoluzione cinese, la rottura con l'URSS, la diplomazia del ping-pong con gli USA
 - 7.4.6. Dalla "seconda" guerra fredda alla fine dell'URSS:
 - 7.4.6.1. Iran e Afghanistan
 - 7.4.6.2. la politica di Reagan
 - 7.4.6.3. la *perestrojka* di Gorbacev: successi internazionali e fallimenti interni
 - 7.4.6.4. la fine dei regimi comunisti in Europa orientale; la caduta del muro di Berlino
 - 7.4.6.5. la dissoluzione dell'URSS

8. La decolonizzazione

- 8.1. le origini del problema tra le due guerre mondiali
- 8.2. le conseguenze della seconda guerra mondiale
- 8.3. aree e forme della decolonizzazione
- 8.4. nuove dipendenze economiche
- 8.5. il problema mediorientale con particolare riferimento al conflitto israelo-palestinese

9. Le trasformazioni economiche e sociali del secondo dopoguerra

- 9.1. la ricostruzione post-bellica e lo sviluppo economico degli anni Cinquanta e Sessanta:
 - 9.1.1. il piano Marshall
 - 9.1.2. lo stato sociale
 - 9.1.3. le trasformazioni della società industriale e la terziarizzazione
 - 9.1.4. nuovi consumi e modelli sociali
- 9.2. il Sessantotto
- 9.3. la crisi economica degli anni Settanta
- 9.4. caratteri generali della ripresa economica degli anni Ottanta

10. Il processo di integrazione europea

- 10.1. le conseguenze della guerra e il sogno europeista: le diverse prospettive
- 10.2. la nascita della CEE
- 10.3. dalla CEE all'UE

11. Sintesi della storia dell'Italia repubblicana¹

- 11.1. i problemi politico-istituzionali del dopoguerra
- 11.2. la Costituzione repubblicana: analisi della sua struttura e dei principi
- 11.3. la svolta politica del Quarantotto
- 11.4. dal piano Marshall al boom economico
- 11.5. il centrismo e il centro-sinistra
- 11.6. il Sessantotto in Italia e la lotta politica e sindacale
- 11.7. gli *anni di piombo*

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Micol Guffanti

Gli studenti

¹ L'argomento verrà svolto dopo il 15 maggio 2024

Docente: Silvano Beneggi**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

La conoscenza della 5S, composta da quattordici alunni, è avvenuta a partire dall'anno scolastico 2022/2023, terzo anno garantendo la continuità didattica.

La classe si è posta con un atteggiamento rispettoso delle regole e dell'ascolto; il comportamento corretto e discretamente collaborativo, ha consentito che le lezioni si svolgessero in un clima relazionale disteso e sereno, in modo continuo e costante.

Il quadro della classe è positivo, con alunni, in generale, motivati, manifestando interesse nei confronti della materia. Gli obiettivi minimi, predisposti all'inizio dell'attività didattica, sono stati raggiunti da tutti gli studenti, qualcuno di loro, grazie ad un atteggiamento serio e ad un impegno sistematico, è riuscito ad ottenere buoni risultati.

Sono stati affrontati quegli autori e/o movimenti che hanno avuto un ruolo importante nell'evoluzione artistica a partire dall'ottocento fino ai primi decenni del novecento.

Le spiegazioni sono state effettuate mediante lezioni frontali con l'ausilio del testo in adozione e mediante il supporto di slide in modo tale da poter ampliare la conoscenza dell'artista mediante ulteriori opere a quelle riportate sul libro.

Il programma è stato svolto in modo tale da comprendere gli aspetti essenziali del contesto storico e cronologico di appartenenza dell'artista o del movimento.

La lettura delle opere si è basata sulla ricerca iconografica e iconologica, sugli elementi tecnici/compositivi, tali da consentire di riconoscere l'evoluzione artistica riferita ai periodi esaminati. L'orario didattico della disciplina di solo due ore settimanali a causa di sovrapposizioni di festività, visite di istruzione, simulazioni di prove esame di stato, ha causato il rallentamento nello svolgimento del programma.

La verifica è stata intesa come momento di valutazione del processo di crescita personale e culturale.

Gli alunni hanno dimostrato continuità nello studio e preparazione in occasione delle verifiche.

La partecipazione della classe durante le lezioni sé stata per la maggior parte limitata all'ascolto, se non con interventi con qualche alunna che si è mostrata partecipe e con critiche personali nei confronti delle opere esaminate.

Lo studio in occasione delle verifiche ha dimostrato per una parte degli alunni lo studio mnemonico senza tuttavia dimostrare incertezze nella forma espositiva mediante il linguaggio specifico della disciplina.

Nel complesso la conoscenza degli argomenti di storia dell'arte per alcuni alunni è buono, per altri che discreto.

CONOSCENZE

Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.

Riconoscere le testimonianze di civiltà nelle quali rintracciare le radici della propria identità.

Conoscere con puntualità di riferimenti i caratteri costruttivi e stilistici degli ordini classici, fondamentali per lo studio della evoluzione della architettura nella storia.

Individuare i metodi di rappresentazione della figura umana in forma plastica negli specifici contesti culturali.

Analizzare un'opera d'arte, individuandone i dati informativi, nonché gli aspetti compositivi, iconografici e iconologici.

Lettura iconografica e formale dell'opera d'arte.

Acquisire modi, terminologia e sintassi descrittiva corrette.

ABILITA'

Osservazione e lettura dell'immagine sotto l'aspetto puramente visivo e rappresentativo

Analizzare in modo logico, chiaro e coerente un'opera d'arte

Individuare natura, funzione e scopi di un'opera d'arte

Cogliere i caratteri specifici dell'opera

Colloca nel tempo e nello spazio le opere

Esposizione in forma corretta e con linguaggio appropriato dei contenuti disciplinari assimilati e delle proprie personali osservazioni

Riconoscimento e classificazione di espressioni artistiche significative rispetto ai parametri più generali (contesto storico e culturale, identificazione del soggetto, finalità, tipologia, morfologia)

COMPETENZE

Analisi e sintesi nella rielaborazione dei contenuti appresi

Espressione (in forma inizialmente guidata) di giudizi valutativi e critici sulle opere, sulle correnti e sui periodi artistici studiati in base al confronto con altre opere e in relazione al contesto culturale, storico, politico e sociale.

Fornire una descrizione strutturata secondo lo schema di lettura.

Saper identificare la configurazione dell'opera d'arte.

Individuare i significati di un'opera d'arte o di un evento artistico (iconologico).

Sapere mettere in relazione le opere studiate

OBIETTIVI MINIMI

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo

Conoscere alcune tecniche artistiche e i materiali.

Acquisire una terminologia specifica adeguata.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lavagna interattiva
- Pc
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Quantità e tipologie delle verifiche

Si è privilegiata la prova scritto, per non impiegare troppo tempo nelle interrogazioni orali al fine di procedere con il programma.

Le verifiche sono state proposte sotto forma di domande aperte con qualche domanda a crocette; si sono svolte due prove scritte per ciascuno dei due quadrimestri

Libri di testo

Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro

Itinerario nell'arte

Dall' età dei Lumi ai giorni nostri

vol.3 - versione gialla

Editore Zanichelli

Cantù, 15 maggio 2024

Il docente

Beneggi Silvano

Programma effettivamente svolto di Storia dell'arte

Neoclassicismo: caratteri generali

La scultura di Antonio Canova

Analisi delle seguenti opere:

Accademie di nudo, Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese

La pittura di David

Analisi delle seguenti opere:

la Morte di Marat, Le Sabine, Bonaparte valica le Alpi

La pittura di Ingres

Analisi delle seguenti opere:

Ritratto di Barbara Bansi, Accademia di nudo virile, Napoleone I sul trono imperiale
L'apoteosi di Omero, La grande Odalisca

La pittura di F. Goya

Analisi delle seguenti opere:

"I Capricci", Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 maggio 1808

Il romanticismo: caratteri generali

La pittura di Friedrich

Analisi delle seguenti opere: Viandante sul mare di nebbia,

Mare glaciale artico (Il naufragio della speranza), Monaco in riva al mare,

L'età dell'uomo, Le falsie di Rugen

La pittura di Constable e Turner

La pittura di Delacroix

Analisi delle seguenti opere: Donne di Algeri,

Giacobbe lotta con l'angelo, La libertà che guida il popolo

La pittura di Gericault

Analisi delle seguenti opere: Leda e il cigno
Corazziere ferito che abbandona il
campo di battaglia, La zattera della Medusa

La pittura di F. Hayez

Analisi delle seguenti opere: Malinconia, La congiura dei Lampugnani
I ritratti di Cavour e di Manzoni, Il bacio

Realismo: caratteri generali

La pittura di Courbet

Analisi delle seguenti opere: Le vagliatrici di grano, L'atelier del pittore
Le signorine sulla riva della Senna

La pittura di Daumier

Gargantua, A Napoli, Scompartimento di terza classe

La pittura di Millet

Analisi delle seguenti opere: Le spigolatrici, L'Angelus, Il seminatore

Impressionista: caratteri generali

La pittura di Manet

Analisi delle seguenti opere: Colazione sull'erba, Olympia
Il bar delle Folies Bergère

La pittura di Monet

Analisi delle seguenti opere:
Impressione il levar del sole, La stazione di Saint Lazare,
La cattedrale di Rouen, Ninfee

La pittura di Degas

Analisi delle seguenti opere: La prova
Lezione di danza, L'assenzio, Piccola
danzatrice di quattordici anni

La pittura di Van Gogh

Analisi delle seguenti opere: I mangiatori di patate
gli autoritratti, Veduta di Arles, I Girasoli

La pittura di Renoir

Analisi delle seguenti opere: Il ballo al Moulin de la Galette

Colazione dei canottieri

La pittura di Berthe Morisot

Analisi delle seguenti opere: La culla, Donna seduta alla toilette, Ritratto di Berthe Morisot e sua figlia Julie, Julie che sogna ad occhi aperti

La pittura di Cezanne

Analisi delle seguenti opere: i giocatori di carte

La montagna Sainte-Victoire

Postimpressionismo: caratteri generali

La pittura di Seurat

Analisi delle seguenti opere: Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte

La pittura di Gauguin

Analisi delle seguenti opere: Il Cristo giallo

Visione dopo il sermone, Aha oe feii?

La pittura di Toulouse Lautrec

Analisi delle seguenti opere: Al Moulin Rouge, La clownessa Chau-u-Kao, La toilette, Au Salon de la Rue des Moulines

I macchiaioli: caratteri generali

La pittura di Giovanni Fattori

Analisi delle seguenti opere: La rotonda di Palmieri, Vedetta

Soldati francesi del '59, Il riposo

La pittura di Telemaco Signorini

Analisi delle seguenti opere: La piazza di Settignano, La toilette del mattino,

La sala delle agitate del manicomio San Bonifazio di Firenze, L'alzaia

Divisionismo: caratteri generali

La pittura di Pelizza da Volpedo

Analisi delle seguenti opere: Ambasciatori della fame, Fiumana

Il cammino dei lavoratori, Quarto Stato

La pittura di Segantini

Analisi delle seguenti opere: A messa prima, La benedizione delle pecore, Ave Maria a trabordo, Le due madri, L'angelo della vita, L'amore fonte della vita

Vanità fonte del male, Il trittico delle Alpi

La nascita delle avanguardie storiche

Le caratteristiche dell'art Nouveau

Esempi di produzione tipica dell'art nouveau

L'arte di Gaudì

La Sagrada Família

La Secessione viennese

La pittura di Klimt

Analisi delle seguenti opere: Faggeta I, Giuditta I e Giuditta II

Ritratto di Adele Block Bauer I, Inno alla gioia, di Beethoven, Danae

Morte e vita

Fauves

La pittura di Matisse

Analisi delle seguenti opere: Donna con il cappello, La gioia di vivere, La danza

Pesci rossi, Tavola imbandita, La stanza rossa

La pittura di Munch

Analisi delle seguenti opere: Sera nel corso Karl Johann, Il grido

Vampiro e la serie "Madonna"

Cubismo

Caratteri generali

La pittura di Picasso

Analisi delle seguenti opere: ballo al Moulin de la Galette, Poveri in riva al mare, La vita, I saltimbanchi, Famiglia di acrobati con scimmia, Le Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica, Grande bagnante, Bagnante che si asciuga un piede, Donne che corrono sulla spiaggia i ritratti femminile (Donna seduta, Ritratto di Dora Maar)

Espressionismo

Il gruppo Die Brücke

La pittura di Ernst Ludwig Kirchner

Analisi delle seguenti opere: Due donne per strada, Strada a Berlino, Cinque donne per la strada

La pittura di Erich Heckel

Analisi delle seguenti opere: Giornata limpida

La pittura di Emil Nolde

Analisi delle seguenti opere: Gli orafi, Giardino fiorito, Papaveri e iris

La pittura di Oscar Kokoschka

Analisi delle seguenti opere: Donna seduta, Ritratto di Adolf Loos, Annunciazione, La sposa del vento. Veduta dalla Torre dei Mannelli

La pittura di Egon Schiele

Analisi delle seguenti opere: Lottatore, Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso, Sobborgo II, Donna giacente, Abbraccio

***Dadaismo**

Caratteri generali

La pittura di Duchamp

Analisi delle seguenti opere: nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, ancora (Il grande vetro), Fontana, L-H-O.O.Q.

La pittura di Magritte

Analisi delle seguenti opere: Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda

***Surrealismo**

Caratteri generali

Salvador Dalí

Analisi delle seguenti opere: le tentazioni di Sant'Antonio, Madonna di Port Lligat, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra;1936, Il volto della guerra;1940, Sogno causato da un volo d'ape, Giraffa infuocata, La persistenza della memoria

***Futurismo**

Caratteri generali

I manifesti della pittura, scultura e pittura futurista

La pittura di Boccioni

Analisi delle seguenti opere: Stati d'Animo I e Stati d'animo II, Forme uniche nella continuità dello spazio, Dinamismo di un footballer, Sviluppo di una bottiglia nello spazio

La pittura di Giacomo Balla

Analisi delle seguenti opere: Fidanzata al Pincio, Polittico "I viventi", La mano del violinista, Cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone, Lampada ad arco, Velocità astratta + rumore, Compenetrazioni

***Astrattismo**

Caratteri generali

Kandinsky

Analisi delle seguenti opere: Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Improvvvisazioni, Senza titolo, Alcuni cerchi

Educazione civica:

Film "Chi rubò Banksy" relativo all'arte di strada nei territori palestinesi

*Previsto dopo il 15 maggio 2024

Cantù, 15 maggio 2024

Il docente
Silvano Beneggi

Gli studenti

Docente: Margherita Fumagalli**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti****Presentazione generale**

La classe 5a S è composta da 14 studenti e studentesse, 12 di essi si avvalgono dell'IRC, mentre 2 non si avvalgono.

La composizione della classe è invariata nell'ultimo anno scolastico.

La conoscenza di quasi tutti gli studenti e le studentesse risale al primo anno di liceo, ad eccezione di una sola, che ha iniziato a frequentare l'istituto a partire dal terzo anno

Metodologie seguite, strumenti utilizzati e valutazione

Le lezioni in presenza sono state per lo più frontali e improntate al confronto.

Gli argomenti proposti sono stati trattati mediante l'uso di vari materiali e strumenti: manuali, il testo della Bibbia, alcuni stralci di saggi, documenti consultati sul web, appunti forniti dall'insegnante, quest'ultimi condivisi sulla piattaforma G-Suite nel Corso Classroom. Infine, sono stati proposti alcuni video, come approfondimento dei temi trattati, e un film.

Durante le lezioni, si è cercato di invitare le ragazze e i ragazzi alla riflessione sulle tematiche proposte e a partecipare ai dibattiti e al confronto.

Nella valutazione si è tenuto conto delle prove scritte svolte in classe, degli interventi significativi apportati alle discussioni dalle studentesse e dagli studenti, dalla capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, dal contributo personale offerto e condiviso durante le lezioni.

Obiettivi programmati, risultati raggiunti, sviluppo del programma

Gli obiettivi programmati, indicati nel piano annuale, sono riferiti alla conoscenza appropriata degli argomenti e alla loro comprensione, all'esposizione e all'uso di un linguaggio specifico corretto, alla competenza nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti, alla capacità di esprimere considerazioni personali e valutazioni critiche, con rimandi all'insegnamento del Magistero e della Tradizione della Chiesa Cattolica e al confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni religiose-culturali.

I risultati raggiunti per gran parte delle studentesse e degli studenti sono più che buoni, per altre anche ottimi.

Il piano di lavoro è stato svolto nella sua totalità, anche se certi temi proposti non sono stati approfonditi.

Socializzazione e comportamento

La quasi totalità della classe ha mostrato un'ottima attenzione e un vivo interesse per gli argomenti proposti, apportando, talvolta, contributi personali e originali durante le lezioni; una minoranza ha mostrato una certa ritrosia nella partecipazione ai dibattiti.

La socializzazione è da ritenersi globalmente positiva all'interno della classe, anche se permangono alcune spigolosità tra gli/le studenti/esse, da imputarsi alle difformità caratteriali.

Il dialogo educativo è sempre stato improntato sul reciproco ascolto, nel rispetto delle diversità di ciascuno.

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Margherita Fumagalli

Programma effettivamente svolto di Religione cattolica

1) IL TEMA DEL MALE

Premessa: la Bibbia cristiana ed ebraica: le versioni della LXX e della Vulgata, le lingue, le fonti P, D, E, J

- presentazione dei racconti della Creazione: lettura di Gen 1-2,4a e Gen 2,4b-25; elementi in comune e differenti tra i due racconti
- breve analisi del racconto Sacerdotale di Gen 1-2,4a: l'esperienza dell'esilio ispiratrice dell'esperienza del Dio creatore
- lettura e analisi del racconto Jahvista di Genesi 2,4a-25: la creazione dell'adam
- il male nel racconto delle origini: lettura e analisi di Genesi 3
- dal "male personale" al "male sociale": lettura e analisi del racconto di Gen 4,1-16
- dalla "maledizione" alla "benedizione" con Abramo: lettura e riflessione di Gen 12,2-4
- la visione del male in altre proposte religiose non cristiane: nell'Induismo e nel Buddhismo

2) ALCUNE RISPOSTE AL MALE E PROPOSTE INDIRIZZATE AL BENE

HANNAH ARENDT

- Biografia
- considerazioni sul suo pensiero in riferimento al processo Eichmann e "la banalità del male"
- visione del monologo di Stefano Massini tratto dal suo libro "Eichmann - Dove inizia la notte", Fandango 2020

SIMONE WEIL

- Biografia
- la questione del Battesimo e alcune critiche all' istituzione della Chiesa: lettura di alcuni stralci dal saggio "*Simone Weil biografia di un pensiero*" di G. Fiori, Garzanti 1981
- stralcio e analisi di alcuni passi tratti dal saggio di Simone Weil "*Riflessione sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale*", Adelphi 1983
- lettura e commento di pagine scelte tratte dal testo di S. Weil "*Le notre Père*", Bayard 2022, estratto di "*A proposito del Pater*": traduzione del testo greco della preghiera del Padre nostro e commento
- la persona e il sacro; lettura e commento di alcune pagine tratte dal breve saggio "*La persona e il sacro*", Adelphi 2012

EDITH STEIN:

- Biografia: lettura di alcune pagine tratte da "*Edith Stein. Storia di un'ebrea*" di V. Robbiati Bendaud, San Paolo 2022
- la conversione al cattolicesimo, la deportazione al campo di concentramento di Auschwitz
- origine del termine *einfühlung/empatia*; il problema dell'empatia
- l'empatia tra individui, tra individuo e Dio e l'empatia di Dio verso gli esseri umani
- Intersoggettività e soggettività sovraindividuali: teoria empatica del sistema comunitario
- confronto con la filosofia della persona di E. Lévinas: il Volto dell'Altro

3) LA GIORNATA DELLA MEMORIA:

- visione del film “The last days” (film-documentario sulla testimonianza di cinque sopravvissuti ungheresi alla Shoah)

4) I CRISTIANI E I TOTALITARISMI DEL XX SECOLO

- La posizione dei papi e del Magistero: da Pio X a Pio XI; i rapporti tra Chiesa e Stato italiano e i regimi totalitari nascenti
- il Magistero di Papa Pio XI: i cinque significativi interventi dottrinali contro l'*Action Française*, contro il fascismo italiano, contro il nazismo, contro il comunismo, contro il regime messicano.
- Pio XII: il Magistero sociale e il pontificato durante la Seconda Guerra Mondiale
- cattolici e protestanti di fronte a nazismo e fascismo; alcuni testimoni del tempo: Edith Stein, Dietrich Bonhoeffer, il gruppo “La rosa bianca”, don Pietro Pappagallo, Giuseppe Dossetti, don Primo Mazzolari
- la repressione dei cattolici in Messico: l'impegno e il martirio dei *cristeros*

5) LA CHIESA DEL MONDO CONTEMPORANEO

- il Concilio Vaticano II
- il contributo dei laici nella Chiesa, per la Chiesa e per il mondo

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Margherita Fumagalli

Gli studenti

Docente: Anna Tampieri**Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

La classe 5S, durante tutto il corso dell'anno scolastico, si è distinta per il grande interesse e partecipazione nei confronti della disciplina, applicandosi con impegno in tutte le attività proposte. La classe, composta prevalentemente da ragazze, ha mantenuto un comportamento educato e maturo durante tutto l'anno, rivelandosi in ogni occasione disposta all'ascolto e all'interazione con il docente. La classe 5s, durante tutto il corso dell'anno scolastico, si è distinta per il grande interesse e partecipazione nei confronti della disciplina, applicandosi con impegno in tutte le attività proposte. La classe, composta prevalentemente da ragazze, ha mantenuto un comportamento educato e maturo durante tutto l'anno, rivelandosi in ogni occasione disposta all'ascolto e all'interazione con il docente. Gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi e le competenze prefissate all'inizio dell'anno.

Metodologie e strumenti

Gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi e le competenze prefissate all'inizio dell'anno attraverso:

- test motori, volti a verificare, dopo un'adeguata preparazione, la coordinazione, le capacità condizionali e gli schemi motori di base;
- giochi di squadra e relativi esercizi propedeutici che evidenziassero lo spirito agonistico, il fair play e il senso civico;

I metodi adottati sono stati:

- Dimostrazioni pratiche e spiegazioni delle attività proposte
- attività individuali e di gruppo
- Insegnamento individualizzato
- Formazione di gruppi di lavoro

I metodi adottati sono stati:

- Dimostrazioni pratiche e spiegazioni delle attività proposte
- attività individuali e di gruppo
- Insegnamento individualizzato
- Formazione di gruppi di lavoro

Quantità e tipologie delle verifiche

Gli alunni sono stati valutati attraverso

- test motori, volti a verificare, dopo un'adeguata preparazione, la coordinazione, le capacità condizionali e gli schemi motori di base;
- giochi di squadra e relativi esercizi propedeutici che evidenziassero lo spirito agonistico, il fair play e il senso civico;

Hanno concorso alla valutazione, oltre alla prestazione motoria, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione e l'impegno

Libri di testo

Facoltativo

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Anna Tampieri

Programma effettivamente svolto

- Consolidamento degli schemi motori di base attraverso l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- Esercizi di preatletismo generale
- 400 mt indoor e al campo di atletica
- 100 mt
- Salto in lungo
- Lavori a stazioni di potenziamento muscolare e mobilità articolare
- Esercizi di coordinazione generale
- Esercizio imposto con la funicella
- Test di potenziamento muscolare braccia, addominali, gambe.
- Test di mobilità articolare
- Pattinaggio sul ghiaccio
- Esercizi volti al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- Giochi di squadra e relativi esercizi propedeutici in palestra o nello spazio aperto dell'oratorio:
- Pallavolo
- Basket
- Pallamano
- Unihoc
- Calcio

Cantù, 15 maggio 2024

La docente
Anna Tampieri

Gli studenti

ALLEGATI

- Testi delle simulazioni: 1[^] e 2[^] prova
- Griglie di valutazione

SIMULAZIONI PRIMA PROVA D'ESAME

DATA: 2 Febbraio 2024

ORE: 6

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.
Sera di Gavinana

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone
bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di ‘*Sera di Gavinana*’ - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. In quali punti del testo il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità? Rispondi facendo opportuni riferimenti ai versi.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

"Sera a Gavinana", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871–1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di moda, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di moda, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella,

presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»? (righe 6-7)
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?
4. Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima

parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come «scoperta del provvisorio» (riga 17).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale «si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe»? (riga 23)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.»

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una «liturgia» che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter «celebrare». Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine «liturgia».
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione «crudelmente pedagogica»: spiega il senso dell'avverbio usato. (riga 22)
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase «la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi»? (righe 32-33)

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Lettera contro la guerra

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. È una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza il rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza – prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove –, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più orribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari «intelligente», di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui.

Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa – d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro –, ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(da: **Tiziano Terzani**, *Lettere contro la guerra*, Longanesi, Milano 2002)

Nel brano riportato il giornalista Tiziano Terzani affronta il tema di come bisognerebbe reagire di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaeda, movimento integralista islamico paramilitare nato nel 1988 nel corso della Guerra russo-afghana (1979-1989). La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da avere quando si è colpiti da atti di violenza. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indicazioni sullo svolgimento della prova

- È possibile utilizzare il dizionario di italiano ma non quello dei sinonimi e contrari
- Gli studenti hanno a disposizione le cinque ore di lezione per svolgere la prova, dalle 8 alle 14
- È possibile consegnare solo dopo le prime tre ore e in ogni caso gli studenti sono tenuti a rimanere nell'aula fino alle 14
- I cellulari vanno consegnati all'insegnante che distribuisce la prova alla prima ora
- I banchi devono essere separati
- La prova deve essere svolta solo su fogli timbrati, la brutta deve essere scritta in penna e nella bella copia bisogna lasciare una colonna per la correzione
- L'intervallo va fatto in classe; si può andare in bagno uno alla volta solo dopo due ore e l'insegnante di turno provvederà a trascrivere ora uscita e rientro

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia correzione Tipologia A DSA-1

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza sintattica; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Organiche	8/9	

Griglia correzione Tipologia A DSA-2

	Sistematiche	10/11
	Originali	12/13
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
	Mancante	1
	Non è rispettato alcun vincolo	2
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5
	Sono rispettati i principali vincoli	6
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8
	Sono rispettati tutti i vincoli	9
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	
	Mancante	1
	Non viene compreso alcun elemento	2
	Emerge un tentativo di comprensione	3
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5
	È compreso il senso complessivo	6
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
	Mancante	1
	Non è analizzato alcun elemento	2
	Emerge un tentativo di analisi	3
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	
	Mancante	1
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2
	Tentativo di interpretare il testo	3
	Interpreta il testo in modo frammentario	4
	Interpreta il testo in modo parziale	5
	Minima interpretazione del testo	6
	Adeguate interpretazione del testo	7
	Strutturata interpretazione del testo	8
	Organica interpretazione del testo	9
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO	TOTALE	100

Griglia correzione Tipologia A -1

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici	2/3	
	ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.		
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e uso adeguato della punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	

Griglia correzione Tipologia A -2

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguate interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
TOTALE		100	

Griglia correzione Tipologia B DSA-1

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/1	
		2	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
Buone	8		
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	
Adeguate		7	
Organiche		8/9	

Griglia correzione Tipologia B DSA-2

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

Griglia correzione Tipologia B-1

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Mancante	1		
Poche informazioni	2		
Alcune informazioni imprecise	3		
Informazioni scarse e non corrette	4		
Alcune informazioni parzialmente corrette	5		
Informazioni minime e corrette	6		
Informazioni adeguate e corrette	7		
Molte informazioni e corrette	8		
Approfondite	9		
Complete	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante	1		
Solo uno spunto accennato	2		
Solo uno spunto appena sviluppato	3		
Frammentarie	4		
Parziali	5		
Minime	6		

Griglia correzione Tipologia B-2

	Adeguate	7	
	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

Griglia correzione Tipologia C DSA-1

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9/10		
	Originale	11/12		
	Coesione e coerenza testuale			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
Buone	8			
Organiche	9			
Sistematiche	10			
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.			
	Mancante	1		
	Alcune parole senza senso	2/3		
	Poche parole non appropriate	4/5		
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	6		
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8		
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10		
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura			
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1		
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2		
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3		
	Qualche errore sintattico e buono uso della punteggiatura	4		
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Mancante	1		
	Poche informazioni	2		
	Alcune informazioni imprecise	3		
	Informazioni scarse e non corrette	4		
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5		
	Informazioni minime e corrette	6		
	Informazioni adeguate e corrette	7		
	Molte informazioni e corrette	8		
	Approfondite	9		
	Complete	10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Mancante	1		
	Solo uno spunto accennato	2		
	Solo uno spunto appena sviluppato	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
Organiche	8/9			

Griglia correzione Tipologia C DSA-2

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	10 - 11	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	12 - 13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4		
Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6		
Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8		
Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10		
Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12		
Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13		
TOTALE		100	

Griglia correzione Tipologia C-1

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	
Adeguate		7	

Griglia correzione Tipologia C-2

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9-10	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	11-12	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

SIMULAZIONI SECONDA PROVA D'ESAME

DATA: 21 Marzo 2024

Ore 6

Pag. 1/2



Sessione suppletiva 2018

Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Educazione, istituzioni educative e mutamenti sociali

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, alla luce delle conoscenze maturate nello studio delle scienze umane, illustri il ruolo dell'educazione nelle diverse culture e società.

“Io credo che

- ogni educazione deriva dalla partecipazione dell'individuo alla coscienza sociale della specie. Questo processo s'inizia inconsapevolmente quasi dalla nascita e plasma continuamente le facoltà dell'individuo, saturando la sua coscienza, formando i suoi abiti, esercitando le sue idee e stando i suoi sentimenti e le sue emozioni. Mediante questa educazione inconsapevole l'individuo giunge gradualmente a condividere le risorse intellettuali e morali che l'umanità è riuscita ad accumulare. Egli diventa un erede del capitale consolidato della civiltà. L'educazione più formale e tecnica che esista al mondo non può sottrarsi senza rischio a questo processo generale. Può soltanto organizzarlo o trasformarlo in qualche direzione particolare.

- la sola vera educazione avviene mediante lo stimolo esercitato sulle facoltà del ragazzo da parte delle esigenze della situazione sociale nella quale esso si trova. Tali esigenze lo stimolano a agire come membro di un'unità, a uscire dalla sua originaria angustia di azione e di sentire, e a pensare a se stesso dal punto di vista del benessere del gruppo del quale fa parte. [...]

- il processo educativo ha due aspetti, l'uno psicologico e l'altro sociologico, e che nessuno dei due può venire subordinato all'altro o trascurato senza che ne conseguano cattivi risultati.

[...] Riassumendo, io credo che l'individuo che deve essere educato è un individuo sociale e che la società è un'unione organica di individui. Se eliminiamo il fattore sociale dal fanciullo si resta solo con un'astrazione; se eliminiamo il fattore individuale dalla società, si resta solo con una massa inerte e senza vita”.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico. Antologia di scritti sull'educazione*, La Nuova Italia, Firenze 1982

“Fin qui ho concentrato l'attenzione sulle quattro componenti che riempiono il tempo e lo spazio educativo: trasmissione dei ruoli, perpetuazione dei valori culturali, alfabetizzazione e, infine, comunicazione dei contenuti disciplinari e di modalità di pensiero. Ho poi posto in risalto la triade dei valori che ha a lungo animato l'educazione: la ricerca di ciò che è vero, bello e bene all'interno della cultura. E' importante tuttavia riconoscere che i modi in cui le istituzioni hanno adempiuto ai propri compiti sono alquanto vari: nel corso dei secoli, il pendolo ha oscillato tra diverse polarità.

Howard GARDNER, *Sapere per comprendere. Discipline di studio e discipline della mente*, Feltrinelli, Milano 1999

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Qual è il complesso rapporto tra educazione ed istruzione?
2. Nel contesto scolastico attuale, il termine competenza suggerisce una prospettiva di lavoro diversa agli insegnanti. Quale il rapporto tra conoscenze e competenze?
3. In alcune società tradizionali la crescita è segnata da alcuni riti. Quali sono gli aspetti formativi presenti nei riti di passaggio?
4. Quali sono le esperienze più rilevanti della “scuola laboratorio” elementare annessa all’Università di Chicago?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRIPTORI		Punteggio assegnato
CONOSCERE categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	Conoscenza molto lacunosa, limitata e frammentaria	1	
	Conoscenza lacunosa e limitata	2	
	Conoscenza parziale, inadeguata, incerta e imprecisa	3	
	Conoscenza essenziale	4	
	Conoscenza globalmente completa	5	
	Conoscenza esauriente, puntuale e approfondita	6	
	Conoscenza rigorosa, esauriente, molto approfondita	7	
COMPRENDERE il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprende molto limitatamente	1	
	Comprende in modo parziale	2	
	Comprende in modo corretto, ma essenziale	3	
	Comprende in modo corretto e completo	4	
	Comprende in modo completo e approfondito	5	
INTERPRETARE Le informazioni fornite dai documenti attraverso l'analisi delle fonti e dai metodi di ricerca	Fornisce un'interpretazione non corretta e limitata	1	
	Fornisce un'interpretazione parzialmente corretta	2	
	Fornisce un'interpretazione chiara, corretta e abbastanza efficace	3	
	Fornisce un'interpretazione efficace, organica, pertinente e coerente	4	
ARGOMENTARE capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	Effettua in modo parziale e inadeguato collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; legge in modo limitato i fenomeni in chiave critico-riflessiva; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Effettua in modo essenziale collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; legge in modo lineare i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispetta globalmente i vincoli logico-linguistici	2	
	Effettua in modo pertinente i collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; legge in modo adeguato i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispetta correttamente i vincoli logico-linguistici	3	
	Effettua con sicurezza e padronanza i collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; legge in modo autonomo e competente i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispetta con rigore i vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE		/20